



TELVE DI SOPRA notizie





TELVE DI SOPRA NOTIZIE

Notiziario del Comune di Telve di Sopra

Direttore:

Ivano Colme

Direttore responsabile:

Massimo Dalledonne

Comitato di Redazione:

Cristina Borgogno

Massimo Dalledonne

Franco Rinaldi

Monica Trentin

Sara Trentin

Grafica e Stampa:

Centro Stampa Gaiardo O. snc

Borgo Valsugana

Chiuso in tipografia il 13 dicembre 2012

Autorizz. tribunale di Trento

n. 693 del 24.11.1990

Anno XXIV - Nr. 1-2

Dicembre 2013

in copertina:

6 luglio 2013: salita a Cima Ezze

con la croce di vetta

errata corrige:

Sul numero di Telve di Sopra Notizie

del dicembre 2012, nell'articolo

"Storie e altre storie" era stato riportato

Vettore Fratton, quale campanaro. Si tratta di

un errore, il nome corretto è Vettore Debortoli.

Ci scusiamo per l'imprecisione.

Orari e indirizzi utili

ORARI DI RICEVIMENTO DEGLI AMMINISTRATORI COMUNALI

Ivano Colme (Sindaco)

martedì e venerdì dalle 19.00 alle 20.00

Gli assessori Cleto Trentin, Ivo Trentin, Martino Trentin, Sara Trentin ricevono solo su appuntamento da concordare presso gli uffici comunali.

COMUNE DI TELVE DI SOPRA

Via S. Giovanni Bosco, 10

Telefono 0461 766001

Telefax 0461 760793

e-mail: telvedisopra@comuni.infotn.it

sito internet:

www.comunetelvedisopra.tn.it

comune@pec.comune.telvedisopra.tn.it

Gli uffici comunali sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12; venerdì pomeriggio e sabato chiuso

Ufficio Tecnico comunale

giovedì dalle 8.30 alle 12

SERVIZIO CUSTODE FORESTALE

Il custode forestale Pino Tomaselli

è a disposizione della popolazione tutti i

lunedì dalle 9 alle 9.30

presso gli uffici comunali.

Dal 1° dicembre al 31 marzo:

lunedì 16-16.30

CORPO DI POLIZIA LOCALE

Comando: tel. 0461 757312

CENTRO RACCOLTA MATERIALI (C.R.M.)

Situato nei pressi del campo sportivo

di Telve di Sopra è aperto

il mercoledì dalle ore 16 alle ore 19

(invernale dalle ore 15 alle ore 18)

e il sabato dalle ore 8 alle ore 12.

CASSA RURALE VALSUGANA E TESINO

Via 3 Novembre, 63/a,

orario: tutti i giorni

dalle ore 8.20 alle ore 13

telefono 0461 782571

CANONICA DI TELVE

Via S. Giustina, 6 - Telve

Telefono 0461 766065

AMBULATORIO MEDICO

Via 3 Novembre, 47 - c/o Casa Itca

Telefono 0461 766086

PRO LOCO

Via 3 Novembre, 43

SCUOLA MATERNA

Via S. Giovanni Bosco, 8

Telefono 0461 767023

SCUOLA ELEMENTARE

Via delle Scuole, 15

Telefono 0461 767070

VIGILI DEL FUOCO

Via degli Ortai, 3

telefono 0461 767224 - 115

SCUOLA MEDIA

Via per Borgo, 2/a - Telve

telefono 0461 766072

OSPEDALE SAN LORENZO

Viale Vicenza - Borgo Valsugana

Telefono 0461 755111

COMUNITÀ DI VALLE VALSUGANA E TESINO

Piazza Ceschi, 1 - Borgo Valsugana

Telefono 0461 755555

CARABINIERI DI BORGO VALSUGANA

tel. 0461 781600 - 0461 781624

Chi desidera ricevere "Telve di Sopra Notizie" può richiederlo presso gli uffici comunali. Verrà inviato gratuitamente.

Saluto del Sindaco

Cari compaesani,

l'invio del notiziario comunale è un appuntamento che mi consente di entrare in tutte le case per portare a conoscenza di tutti i più importanti fatti avvenuti a livello amministrativo e socio-culturale all'interno della nostra piccola Comunità.

Nonostante il periodo non certo favorevole per una crescita socio-economica posso affermare che l'Amministrazione sta mantenendo gli impegni assunti al momento del suo insediamento.

Alcune opere pubbliche programmate sono in fase di ultimazione, mentre per altre sono in corso i necessari contatti a livello provinciale, per ottenere i prescritti pareri ed i necessari fondi per il finanziamento.

E' proprio di questi giorni la notizia che la Provincia ha ammesso a contributo il finanziamento di alcuni lavori al cimitero (sbarriamento parte superiore, creazione loculi cinerari, rifacimento copertura cappella ecc.); si prevede che il loro inizio, dopo l'approvazione della progettazione esecutiva, potrà avvenire verso la metà del nuovo anno.

Recentemente al Consiglio comunale è stato chiesto di assumere una posizione circa la richiesta di alcuni privati di acquistare l'immobile di proprietà comunale posto in Via San Pio X°, "casa Rosa". Dopo aver esaminato attentamente la situazione, sentito anche il parere di un tecnico, è stata rilevata la possibilità di ricavare alcuni parcheggi (circa cinque), in quella zona molto scarsi. Il Consiglio comunale, in via informale ha espresso la propria contrarietà alla proposta dei privati, e quindi la Giunta sarà impegnata a portare avanti la realizzazione dei parcheggi.

A proposito di parcheggi, un'altra importante proposta è quella di iniziare la progettazione e l'acquisizione delle aree in via S. Giovanni Bosco, destinate dal vigente Piano regolatore Generale ai servizi pubblici: parcheggi, aree verdi, ecc. A tal fine, in una delle ultime variazioni apportate al bilancio di previsione 2013, è stata inserita la somma relativa alle spese tecniche di progettazione. Si prevede quanto prima di dare l'incarico ad un tecnico per la redazioni delle prime proposte progettuali.

Anche a Telve di Sopra, come in altri paesi della valle, è emerso il problema dei "FURTI" negli appartamenti, nei depositi isolati ecc. Il continuo aumento di questi fatti criminali ha indotto l'Amministrazione comunale a valutare, in accordo anche con altri comuni limitrofi (su parere espresso dal comandante della Polizia Locale della Comunità Valsugana e Tesino), il possibile incremento dei controlli nelle zone più a rischio. L'idea maturata è anche quella di posizionare nei punti più strategici alcune telecamere a circuito chiuso, che registrano e fissano l'immagine dell'area ventiquattro ore su ventiquattro, riportando tutto poi su supporti informatici, che potranno essere visionati dal solo personale autorizzato (forze dell'ordine ecc.).

Spesso, purtroppo, per mancanza di senso civico, anche nella gestione degli animali da "compagnia" (in particolare cani e gatti) sono venute a crearsi in paese situazioni alquanto spiacevoli che hanno generato lamentele e segnalazioni alla Polizia Locale ed alle Associazioni Animaliste. Rimasti inascoltati i diversi appelli al buon senso nella gestione degli animali, l'Amministrazione comunale ha dovuto farsi carico di una considerevole spesa per il ricovero degli animali presso la struttura del canile di Trento, ed in un caso effettuare un'adeguata pulizia e disinfezione dell'edificio interessato. E'



Buone Feste



auspicabile che chi intende avere animali da compagnia sia anche in grado di ospitarli in un ambiente adeguato.

Sono stati recentemente distribuiti da parte del Servizio Tecnico della Comunità Valsugana e Tesino dei contenitori particolari (bidoncini azzurri) per una maggior differenziazione nella raccolta dei rifiuti. Infatti partirà con il primo gennaio 2014 una sperimentazione su sette Comuni campione, tra cui anche Telve di Sopra, per la raccolta dei contenitori in plastica e alluminio che dovranno essere posizionati in modo differenziato dal vetro e carta. Recentemente è stata fatta anche una riunione presso la Sala Corropoli, durante la quale il personale della Comunità ha spiegato agli utenti l'utilizzo dei vari contenitori in dotazione e le modalità di smaltimento di tutti i rifiuti in genere. E' auspicabile che tutti si adeguino alle nuove disposizioni, per un miglioramento del servizio ed anche per un contenimento dei costi, ciò a vantaggio di tutti gli utenti.

Con i lavori di realizzazione del collegamento viario fra Via del Belvedere e Via Castel San Pietro, è stato possibile realizzare il collegamento delle utenze dell'acquedotto di Via del Belvedere con la rete posta in Via Castel San Pietro, collegata al Serbatoio Guizza. Con tale collegamento, è stata adeguata la pressione d'esercizio a tutte le utenze ed agli idranti stradali, oltre che bilanciato il consumo di acqua potabile proveniente dal serbatoio Guizza. Altro fatto non trascurabile è che tale collegamento permette, in caso di lavori o improvvise rotture sulla rete, la possibilità di sezionare ulteriormente l'approvvigionamento idrico, evitando prolungati periodi di sospensione nell'erogazione dell'acqua potabile a tutta quella zona abitata.

L'Amministrazione comunale, fra le altre problematiche, è stata interessata, con il Parroco e la Curia Diocesana, alla soluzione del problema circa il cedimento del muro posto a lato dell'ingresso della chiesa parrocchiale, in prossimità del monumento ai caduti. In un primo momento apparentemente modesto, il problema, successivamente, si è rilevato più difficoltoso da risolvere, in quanto, l'area come la chiesa, risulta tutelata dai Beni Culturali, ed il cedimento, in un primo momento risultato superficiale, successivamente si è rivelato più profondo. La valutazione quindi dovrà essere più approfondita. Tutti gli organismi interessati, Amministrazione comunale, Parrocchia e Curia Diocesana, sono concordi nel giungere a breve ad una positiva soluzione del problema, rendendo così finalmente ancora accessibile l'area interessata dal cedimento.

Altro problema di non poco conto, verificatosi la scorsa estate, viste anche le difficoltà economico-finanziarie del momento, è stato il cedimento, in diversi momenti, del mezzo in dotazione al cantiere comunale (trattore SAME Dorado). Considerata anche la datazione del mezzo, e gli eventuali costi per la manutenzione straordinaria totale, la Giunta ha deciso di optare per la sostituzione. Nella terza variazione al bilancio di previsione per l'esercizio in corso, è stato deciso lo stanziamento in bilancio della somma prevista per la sostituzione.

Suggerimenti e nuove proposte sono sempre ben accetti, e assicuro la massima disponibilità a tenere il tutto nella dovuta considerazione.

Con l'auspicio di un futuro migliore, formulo a tutti l'augurio di un sereno Natale e felice anno nuovo.

Ivano Colme

Interventi, opere pubbliche e progetti

REALIZZAZIONE NUOVA STRADA DI COLLEGAMENTO VIA BELVEDERE - VIA CASTEL SAN PIETRO

In primavera è stato appaltato il lavoro per la realizzazione del collegamento via Belvedere via Castel San Pietro. La gara, al massimo ribasso, è stata vinta dalla ditta Degiorgio Albano di Strigno con un ribasso del 23,826% sull'importo a base d'asta, per cui l'importo contrattuale risulta essere di 148.833,94 euro. A fine giugno è stato possibile dare avvio ai lavori. Attualmente l'opera è quasi ultimata, rimangono ancora da realizzare dei piccoli interventi e l'asfaltatura del piano viabile che verrà eseguita in primavera per consentire il consolidamento del materiale di riporto utilizzato nel riempimento. Con la realizzazione del nuovo collegamento è stato eseguito anche il collegamento della rete idrica fra le due vie in modo che ora via del Belvedere, riceve l'acqua dal Serbatoio Guizza, e viene così risolto il problema della mancanza di pressione nelle rete.

LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE A MONTE DELLA STRADA ALL'INGRESSO DEL CENTRO ABITATO IN PROSSIMITA' DELLA GROTTA DELLA MADONNA DI LOURDES

Dopo il disgelo si sono verificati dei distacchi di massi sul versante a monte della strada all'ingresso del paese; sassi che in diverse occasioni sono finiti anche sulla sede stradale. Accertato il pericolo, il sindaco ha fatto intervenire il geologo della provincia, il quale vista la situazione ha autorizzato l'intervento di messa in sicurezza della parete con fondi provinciali destinati alle opere di somma urgenza. L'intervento che consisteva nello svuotamento e consolidamento della vecchia rete paramassi, ha richiesto anche la pulizia della parete rocciosa ed il posizionamento di un nuovo tratto di rete paramassi. L'intervento è stato eseguito dalla Ditta Battisti Giancarlo di Telve Valsugana sulla base del progetto predisposto





dal geologo Dott. Pasquazzo Rodolfo di Strigno ed ha comportato una spesa complessiva di euro 33.403,30 di cui euro 25.056,03 per lavori, ed euro 8.347,27 per somme a disposizione dell'amministrazione; l'intero importo è stato finanziato al 100% dalla Provincia Autonoma di Trento.

RIFACIMENTO COPERTURA DEL "BARCO" DI CASABOLENGA

Nel mese di agosto la ditta Ronchi Scavi snc con sede a Ronchi Valsugana, ha iniziato il rifacimento

del tetto dell'edificio destinato a ricovero del bestiame di malga Casabologna; l'opera, progettata dall'ing. Severino Sala di Telve di Sopra, ammonta ad euro 190.294,07, di cui euro 128.268,61 per lavori ed euro 62.025,46 per somme a disposizione dell'amministrazione. Il lavoro è stato eseguito molto celermente, ed è stato ultimato prima dell'arrivo della stagione invernale.

ULTIMAZIONE LAVORI STRADA PORCHERA LARESE'

In autunno sono stati ultimati i lavori della strada forestale che dalla Loc. Porchera porta alla Loc. Laresè; il completando dell'opera è avvenuto con l'allargamento e la sistemazione dell'incrocio in prossimità della Loc. Porchera e ha richiesto la realizzazione di un tratto di muratura a valle della strada; oltre a tali opere, è stato parzialmente rifatto il manto stradale dalla località "pianari" fortemente degradato a causa del transito dei mezzi pesanti per la realizzazione della nuova strada. Il rifacimento della pavimentazione è stato eseguito dalla ditta Asfaldedil di Comano Terme (TN) per un importo contrattuale di euro 26.368,68.



RIFACIMENTO RETE IDRICA VIA 3 NOVEMBRE-VIA SAN PIO X

Finalmente in autunno è arrivata la conferma del finanziamento sul fondo unico territoriale (FUT) per il rifacimento della rete idrica di Via 3 Novembre - Via San Pio X e qualche breve tratto minore; l'appalto è previsto nel corso del prossimo anno. L'importo del progetto complessivo è di euro 700.000,00 di cui euro 499.900,00 per lavori a base d'asta, ed euro 200.100,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

PROGETTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA DEGLI ORTAI

L'opera prevede l'esecuzione dell'impianto di illuminazione pubblica di via Ortai, incluso il piazzale esterno al magazzino comunale, alla sede dei Vigili del Fuoco Volontari, e l'accesso carrabile alla palestra del sovrastante edificio scolastico. E' prevista poi la modifica al sistema di alimentazione con interventi sui quadri "regolatori". Il progetto redatto a cura del per. Ind. Sandro Zortea di Ospedaletto ammonta a circa euro 30.000,00.

LAVORI SFALCIO ERBA SULLE STRADE COMUNALI

Per quanto riguarda la pulizia e lo sfalcio lungo le diverse strade agricole, montane, aiuole, ed altre aree di interesse pubblico, l'amministrazione ha affidato i lavori alla Cooperativa Lagorai di Borgo Valsugana. La spesa per tale intervento, realizzato nel periodo da maggio ad ottobre, assomma a complessivi euro 15.504,16 di cui euro 12.758,90 per lavoro ed euro 2.745,26 per IVA.

ANELLO COLLEGAMENTO IDRICO VIA SAN G. BOSCO - VIA DELLE GRAZIE

Durante l'anno è stato appaltato il rifacimento dell'"anello" della rete idrica fra via San Giovanni Bosco e via delle Grazie. I lavori sono stati appaltati alla ditta Nicoletti Costruzioni snc di Ospedaletto che ha offerto un ribasso del 28,865%, per un importo contrattuale di euro 37.695,24.

Durante l'estate la ditta ha portato a termine il lavoro mettendo un altro tassello per la completa sostituzione della vecchia rete idrica in ferro che tanti problemi ha creato agli utenti.



Nuova raccolta porta a porta degli imballaggi leggeri

Da gennaio 2014 partirà la nuova raccolta porta a porta degli imballaggi leggeri, in plastica, metallo, alluminio e tetrapak. Verranno utilizzati dei contenitori personalizzati, come già avviene per la raccolta della carta.

Questa scelta è dettata dall'esigenza di migliorare la qualità della raccolta differenziata che per quanto riguarda la frazione multimateriale, attualmente conferito anonimamente nelle campane stradali presenta una notevole quantità di materiale non conforme.

I primi comuni ad essere interessati dalla nuova modalità di raccolta saranno: Novaledo, Roncegno Terme, Ronchi Valsugana, Torcegno, Telve di Sopra, Telve e Carzano.

Solo il vetro continuerà ad essere raccolto nelle campane stradali esistenti.

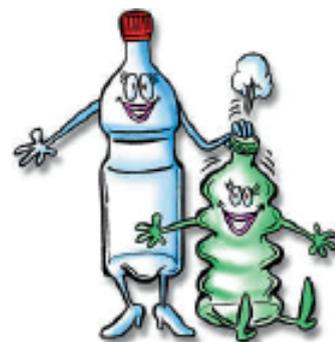
Nelle sole località di montagna il sistema di raccolta rimarrà invariato, utilizzando le campane stradali per conferire tutto il multimateriale, cioè imballaggi in plastica, metallo, alluminio, tetrapak ed anche il vetro.

È necessario pertanto che ciascun utente, se non lo ha già fatto, ritiri il contenitore necessario per la nuova raccolta degli imballaggi leggeri. Per il ritiro ci si deve recare presso il CRM di riferimento.



Calendario raccolta imballaggi leggeri

mercoledì 15 e 29 gennaio,
mercoledì 12 e 26 febbraio,
mercoledì 12 e 26 marzo,
mercoledì 9 e 23 aprile,
mercoledì 7 e 21 maggio,
mercoledì 4 e 18 giugno,
mercoledì 2, 16 e 30 luglio,
mercoledì 13 e 27 agosto,
mercoledì 10 e 24 settembre,
mercoledì 8 e 22 ottobre,
mercoledì 5 e 19 novembre,
mercoledì 3, 17 e 31 dicembre.



Centro Raccolta Materiale (CRM)

Nel nostro comune, il centro di raccolta materiale, presso la zona sportiva, è aperto, durante il periodo invernale, il mercoledì dalle 15 alle 18 ed il sabato dalle 9 alle 12. Nel vicino comune di Telve, il servizio è svolto presso il magazzino comunale, ogni mercoledì dalle 9 alle 12, il venerdì dalle 16 alle 18 ed il sabato dalle 16.30 alle 19.

Nei CRM possono essere conferiti solo rifiuti provenienti da utenze domestiche, ricadenti nel territorio di competenza della Comunità.

Il custode può richiedere l'esibizione di documentazione attestante il diritto al conferimento. In caso di diniego inviterà l'utente a non scaricare e ad uscire dal Centro di Raccolte.

Per rifiuto ingombrante si intende quello che, a causa delle dimensioni NON può essere inserito nel contenitore personale del rifiuto secco. NON è considerato rifiuto ingombrante, un SACCO GRANDE pieno di rifiuti piccoli.

Calendario raccolta carta



lunedì 13 e 27 gennaio,
lunedì 10 e 24 febbraio,
lunedì 10 e 24 marzo,
lunedì 7 e martedì 22 aprile,
lunedì 5 e 19 maggio,
martedì 3 e lunedì 16 e 30 giugno,
lunedì 14 e 28 luglio,
lunedì 11 e 25 agosto,
lunedì 8 e 22 settembre,
lunedì 6 e 20 ottobre,
lunedì 3 e 17 novembre,
lunedì 1, 15 e 29 dicembre.

raccolta IMBALLAGGI LEGGERI

in PLASTICA, ALLUMINIO, BANDA STAGNATA, TETRAPAK, POLIACCOPPIATI, POLISTIROLO



cosa inserire:

- per alimenti*
- contenitori/barattoli/confezioni/vaschette in plastica, alluminio, banda stagnata, tetrapak
 - vaschette in **polistirolo** **NO CARTA AFFETTATO**
 - cellophane/pellicola per alimenti
 - scatole (per tonno, fagioli, etc...)
 - vasetti yogurt (+coperchio), carta **stagnola**
 - buste/incarti anche plastica-alluminio
 - confezioni in plastica per dolci
 - retine in plastica per frutta e verdura

- per bevande e liquidi*
- bottiglie, flaconi e contenitori + tuniche in plastica (max 5 litri)
 - NO BARATTOLI PER PRODOTTI PERICOLOSI CON SIMBOLO TOSSICO, INFIAMMABILE, CORROSIVO, NOCIVO, IRRITANTE**
 - latta (max 5 litri) + lattine + tappi (in alluminio, plastica, metallo)

- per igiene e pulizia*
- blister, deodoranti
 - bombolette **spray** per uso personale
 - contenitori vuoti di prodotti non pericolosi per la pulizia e l'igiene personale (trucchi, creme, shampoo...)

- altro*
- piatti e bicchieri **monouso** (in plastica)
 - borse di plastica (shoppers)
 - incarti di uova di pasqua
 - vasi per piantine (max 15 cm di diametro)
 - vaschette/vassoi (per piantine da trapianto)
 - **grucce** appendiabiti (in plastica)
 - nylon giornali

- **NO PLASTICA DURA (PENNE, RASOI MONOUSO, STOVIGLIE, SPAZZOLINO, BACINELLE...)**
- **NO GOMMA E LATTICE (ES. GUANTI...)**

escluso vetro

conferiti **VUOTI, PRIVI di residui e SFUSI (non in sacchetti)**

per maggiori informazioni: www.comunitavalsuganaetesino.it/Aree-Ambiente/Gestione-rifiuti/IL-RICICLABOLARIO

La raccolta PORTA A PORTA

Come effettuare una corretta raccolta differenziata nei comuni dove dal

1° gennaio 2014 verrà avviata la raccolta porta a porta degli imballaggi leggeri

i rifiuti che bruci sono
VELENO che respiri!

raccolta CARTA

giornali e riviste
libri, quaderni
fogli di carta o cartone
sacchetti di carta (solo se puliti)
carta pulita
imballaggi in carta o cartone
cartone per pizza (solo se pulito)
scontrini

etichette di carta
biglietti/ticket in carta
pacchetti di sigarette (solo cartone/carta)
vaschette porta uova in cartone
tovaglia in carta (pulita)
sacchetti per alimenti in carta+alluminio (es. sacchetti dei biscotti) se sul sacchetto compare l'indicazione "raccolta carta"

NO tetrapak, NO carta forno, NO tovaglioli/fazzoletti



raccolta SECCO RESIDUO (immondizia)

***abbigliamento ed accessori rovinati o non riutilizzabili** quali:

abiti e biancheria intima, cinture, calze e calzini, scarpe e scarponi, zoccoli, lacci e suole per scarpe, lucidascarpe, borsette, spille, berretti, bottoni

*federe, cuscino, tende, lenzuola, canovacci, stoffa, stracci, gommapiuma, feltrini, zerbino

*guanti (in gomma, lattice, pelle, lana...)

*assorbenti igienici, **pannolini**, preservativi

*specchio, trucchi, batuffoli e bastoncini di cotone, cosmetici scaduti, bigiotteria, gadget

*spazzolino, filo interdentale, pettine, spazzole, capelli

*lamette usa e getta,

*sapone, spugna, fazzoletti di carta

*mozziconi di sigarette, gomma da masticare

*fiale in plastica e vetro (di medicinali)

***stoviglie in plastica (durevoli/non monouso)** quali piatti e bicchieri, posate in plastica, palette per caffè

*tovaglia e sacchetti di carta (sporca, unta)

*sacchetti e polveri dell'aspirapolvere

***incarti di affettato/formaggio,**

carta oleata, carta forno

*carta plastificata, sacchetti per alimenti in materiale accoppiato, tappi in sughero

*bianchetti (barattolo o a striscia)
*scotch+supporto, elastici, etichette adesive, nastri per regali, addobbi natalizi

***pennarelli, penne**, evidenziatori, gomma e matita, astuccio, squadrette, righelli

*tubetti di colore, pennelli

*bambole, peluche, **giocattoli**,

*strumenti musicali piccoli

*fiori finti, lumini, cera, vasi in plastica

(per piante con diametro maggiore di 15 cm)

***lettiere** naturali e sintetiche

*fotografie, negativi e pellicola, radiografie

*cassette audio e video, cd, dvd e custodie

*quadro e cornici (in plastica)

*carta unta o sporca di colla, detersivi o altre sostanze chimiche

*carta vetrata

***tubi in pvc e gomma, guarnizioni**

*metro (pieghevole, estensibile o a nastro)

*fili elettrici, **lampadine ad incandescenza**

*occhiali e lenti

*biglietti/ticket plastificati (ingresso

musei, ricariche telefoniche, etc....)



raccolta IMBALLAGGI LEGGERI

*contenitori/barattoli/confezioni/vaschette in plastica, alluminio, banda stagnata, tetrapak

*vaschette in **polistirolo** **NO CARTA AFFETTATO**

*cellophane/pellicola per alimenti

*scatolette (per tonno, fagioli, etc...)

*vasetti yogurt (+coperchio), carta **stagnola**

*buste/incarti anche plastica-alluminio

*confezioni in plastica per dolci

*retine in plastica per frutta e verdura

*bottiglie, flaconi e contenitori + taniche in plastica (max 5 litri)

NO BARATTOLI PER PRODOTTI PERICOLOSI CON SIMBOLO TOSSICO, INFIAMMABILE, CORROSIVO, NOCIVO, IRRITANTE

*latte (max 5 litri) + lattine + tappi (in alluminio, plastica, metallo)

*blister, deodoranti

*bombolette **spray** per uso personale

in PLASTICA, ALLUMINIO, BANDA STAGNATA, TETRAKAK, POLIACCOPIATI, POLISTIROLO

*contenitori vuoti di prodotti non pericolosi per la pulizia e l'igiene personale (trucchi, creme, shampoo...)

*piatti e bicchieri **monouso** (in plastica)

*borse di plastica (shoppers)

*incarti di uova di pasqua

*vasi per piantine (max 15 cm di diametro)

*vaschetta/vassoio (per piantine da trapianto)

***grucce** appendiabiti (in plastica)

*nylon giornali

***NO PLASTICA DURA (PENNE, RASOI MONOUSO,**

STOVIGLIE, SPAZZOLINO, BACINELLE...)

***NO GOMMA E LATTICE (ES. GUANTI...)**



conferiti **VUOTI, PRIVI di residui e SFUSI** (non in sacchetti)

I contenitori dovranno essere posizionati in modo ordinato nel punto di raccolta, la sera prima del giorno di raccolta: dopo lo svuotamento, il contenitore dovrà essere ritirato il prima possibile: Gli imballaggi leggeri in eccedenza potranno essere comunque conferiti nei CRM.

raccolta VETRO

Contenitori IN VETRO (vasi, vasetti, bottiglie), debitamente sciacquati, privi di residui alimentari e privi del tappo, dovranno essere conferiti sfusi (non chiusi in sacchetti o borse), nelle campane stradali esistenti che rimarranno sul territorio per la sola raccolta degli imballaggi in VETRO.

Nelle sole loc. di montagna il sistema di raccolta rimarrà invariato, utilizzando le campane stradali per conferire tutto il multimateriale cioè imballaggi in plastica, metallo, alluminio, tetrapak ed anche in vetro.

per maggiori informazioni: www.comunitavalsuganaetesino.it/Aree-Ambiente/Gestione-rifiuti/IL-RICICLABOLARIO

raccolta UMIDO- ORGANICO



scarti di frutta e verdura
avanzi di cibo, cibo scaduto,
pesce, farinacei in genere
gusci di crostacei, gusci
di frutta secca, gusci di
uova, fondi di caffè, filtri di tè e
caffè, cenere spenta/fredda
fiori secchi o recisi, rafia,
tovaglioli di carta, carta
assorbente



CAMPANA
stradale



800 703328

NUMERO VERDE

Settore foreste

di Pino Tomaselli

Anche nel 2013 l'attività relativa al settore foreste è stata molto intensa.

Nel corso dell'anno sono stati martellati due nuovi lotti ad "uso commercio", denominati rispettivamente "Baite della Pozza" (di mc 270 netti) e "Pozza Alta" (di mc 650 netti), ed un lotto ad "uso interno" relativamente alla legna da ardere in località "Rivoni di Canale".

I lotti ad uso commercio sono stati venduti tramite l'asta organizzata presso il comune di Telve dall'Associazione Foreste della Valsugana Centrale il 13 novembre scorso; il prezzo realizzato dal comune ha rispecchiato il momento di mercato favorevole ed è stato ben al di sopra delle aspettative (euro 78,30 e ad euro 76,70).

Durante l'autunno sono stati utilizzati ben quattro lotti venduti lo scorso anno (per un totale di oltre 1700 mc misurati) che, unitamente ad un lotto di Torcegno ed uno di Carzano, hanno messo a dura prova la strada forestale che da Ponte Salton sale a Malga Serra, per cui si è provveduto a sistemare i tratti più compromessi mediante la stesura di nuovo stabilizzato e sono state predisposte una ventina di nuove canalette che saranno poste in opera la prossima primavera.

Per quanto riguarda il settore di Casabolenga sono stati ultimati i lavori di rifacimento del tetto dello stallone, mentre con rammarico si è dovuto prendere atto che non sono stati finanziati, a causa dell'esau-

rimento dei fondi riguardanti lo specifico capitolo del piano di sviluppo rurale, i lavori di sistemazione del tratto finale del Rio Casabolenga. Sono invece a buon punto le pratiche portate avanti direttamente dal Distretto Forestale di Borgo per il recupero del piccolo rudere presente in località "Caserotte di Casabolenga"; con questa iniziativa si pensa di ripristinare lo storico punto d'appoggio posto in un'incantevole posizione ai piedi del "Col dei Boi".

Nel settore di "Porchera" va segnalata la conclusione positiva dei lavori di fatturazione del lotto "Val Monda" di proprietà del comune di Torcegno; anche dalle pagine di questo bollettino, un ringraziamento alla ditta acquirente e ai boscaioli che, svolgendo il loro lavoro, hanno accolto tutte le direttive imposte a tutela dei delicati equilibri che caratterizzano la viabilità e la morfologia della zona.

La nuova strada forestale che porta alle loc. "Larse" e "Funeri" purtroppo è da considerarsi ancora cantiere e pertanto non può essere utilizzata dal traffico privato; questo ritardo è dovuto esclusivamente ad intoppi burocratici relativi alla rendicontazione finale dei lavori.

Il 2013 è anche l'ultimo anno di validità del Piano di Sviluppo Rurale (2007-2013) per cui, essendo in attesa di conoscere quali saranno le nuove misure ammesse a contributo e la percentuale di finanziamento concesso, non sono stati approntati nuovi progetti.



Dal BIM Brenta

di Stefano Pecoraro



L'attività del Consorzio Bim Brenta è proseguita anche nel corso di questo anno 2013 prevalentemente a favore dei

Comuni consorziati. Il nostro bacino imbrifero di competenza, quello del fiume Brenta, conta ben 42 Comuni e spazia quindi da Pergine fino al Primiero. Il Consorzio gestisce per conto dei Comuni stessi le risorse che provengono dai sovracani di concessione dovuti dalle aziende che usano l'acqua a scopo idroelettrico.

Diverse però sono anche le iniziative che abbiamo cercato di portare avanti a favore del territorio e della popolazione più in generale. Quelle che seguono sono solamente alcune e riguardano temi come aziende, scuole e ambiente. Temi sempre più importanti sui quali è puntata l'attenzione del Direttivo del Consorzio.

Aziende

Da anni si è ormai consolidata l'iniziativa riguardante i mutui a tasso agevolato della quale possono beneficiare le imprese che effettuino degli investimenti

volti al miglioramento dell'azienda stessa. Il contributo è mirato ad abbattere di circa tre punti percentuali il saggio di interesse del mutuo e può essere richiesto presso il proprio Istituto bancario di fiducia. La durata del mutuo è pari a 5 anni e l'ammortamento è in rate trimestrali.

La novità di quest'anno a favore delle imprese del territorio è rappresentata invece da Punto Expo, una struttura realizzata insieme con l'Associazione Artigiani e piccole imprese della Provincia di Trento. Si trova a Borgo Valsugana nel piazzale vicino alla stazione delle autocorriere adiacente la pista ciclabile e, nell'intenzione dei promotori, l'iniziativa dovrebbe diventare una vetrina permanente dove le imprese possano avere visibilità e sfruttare questa possibilità di contatto con potenziali nuovi clienti. L'azienda interessata può prenotare gratuitamente Punto Expo per un periodo di una o due settimane. Quindi utilizzando la struttura può promuovere, in un luogo potenzialmente strategico, i propri prodotti. La pista ciclabile della Valsugana negli ultimi anni ha avuto un notevole incremento di interesse e in termini di passaggi parliamo di centinaia di migliaia di persone all'anno. Rappresenta quindi, insieme anche alla strada provinciale antistante, una potenzialità che non va sottovalutata, in termini di contatto promozio-



nale, dagli operatori economici. Il Bim Brenta, insieme all'Associazione Artigiani, ha cercato di rendere fruibile questa opportunità costruendo un'edificio che possa per l'appunto diventare una vetrina permanente per le nostre imprese.

Sia il bando per la richiesta del mutuo agevolato sia il regolamento per poter prenotare l'utilizzo di Punto Expo sono presenti sul sito www.bimbrenta.it

Scuola

Torna anche quest'anno, in tutte le scuole dell'Alta, Bassa Valsugana e Primiero che hanno aderito, Capitan Eco ovvero l'iniziativa rivolta alle scuole elementari per stimolare un utilizzo più consapevole delle risorse naturali.

La scorsa edizione (anno scolastico 2012/2013) ha avuto un grande successo: hanno partecipato circa 800 bambini di 43 classi. Ogni bambino aveva il compito di intervistare più adulti possibile e di verificare la loro preparazione in materia di acqua, energia e rifiuti, dando poi un voto ad ogni persona intervistata, compilandone l'ECOPAGELLA. Da gennaio ad aprile 2013 sono stati intervistati circa 4400 cittadini, con una media di 5,5 pagelle compilate da ciascun alunno. Sono molte le classi che si sono distinte per il loro grande impegno.

Per l'edizione 2013/2014, in partenza in questi giorni, l'attenzione sarà puntata principalmente sul tema dell'acqua. Anche quest'anno le classi coinvolte nel progetto sono circa 40, ma il Consorzio BIM Brenta, promotore dell'iniziativa, richiede uno sforzo anche alle istituzioni e a tutti i cittadini nel loro agire quotidiano.

Oltre al gioco del registro dell'acqua, i ragazzi delle scuole coinvolte e le loro famiglie saranno protagonisti di un percorso di educazione ambientale che affronterà in particolare le seguenti tematiche:

- > acqua di rubinetto e acqua in bottiglia: analisi della produzione di rifiuti e degli impatti ambientali legati all'uso dell'acqua confezionata;
- > l'energia idroelettrica: acqua come fonte di energia.

Ambiente

Anche su questo tema abbiamo introdotto una novità nel corso del 2013. E' un bando a favore dei Comuni per attività mirate al ripristino e al recupero ambientale.

Il contributo è previsto per finanziare acquisti e forniture di materiali per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di sentieri agricoli e turistici e di manufatti (muretti, staccionate, ecc...) su proprietà pubblica.

Il bando mira a finanziare prioritariamente le richieste dei Comuni che affidano l'esecuzione dei lavori alle associazioni di volontariato cui saranno forniti i materiali. Nei prossimi mesi valuteremo come ripresentare il bando anche per il 2014.

Per ottenere maggiori informazioni su queste e altre iniziative e per poterci contattare, consultate il nostro sito internet all'indirizzo www.bimbrenta.it.

Siamo inoltre a disposizione per dare tutte le spiegazioni necessarie per sfruttare al meglio le opportunità offerte e, naturalmente, per poter raccogliere commenti e suggerimenti.



Questo spazio nasce da un'idea dell'Associazione Artigiani Bassa Valsugana e Tesino con lo scopo di offrire uno spazio libero per la promozione e la mostra di prodotti, idee ed attività locali.

La realizzazione di questa struttura è stata resa possibile grazie agli artigiani del luogo che hanno eseguito gratuitamente il lavoro, all'amministrazione di Borgo Valsugana che ha messo a disposizione l'area ed al consorzio Bim Brenta che ha contribuito alle spese.



Attività Culturale

In Malga Ezze con “scarpe grandi e cervello fino”

di Sara Trentin

Camminare è pensare
pensare è camminare

Il passaggio dalla notte al giorno, dal profondo della valle al paesaggio aperto delle alture, è possibile mettendo un piede davanti all'altro per tante volte... quasi senza accorgersene...

Le storie e le suggestioni sul gesto del camminare sono state il filo conduttore della salita, di buon mattino, a Malga Ezze, domenica 21 luglio.

Dopo un anno di pausa, è stata infatti ripresa la proposta del “viaggio all'alba”, in compagnia del gruppo teatrale Tarantas, per arrivare alla malga per eccellenza del Comune di Telve di Sopra.

Un folto gruppo di persone si è ritrovato alle 5.00 del mattino alla “Serra” e la prima sorpresa è stata quella della pioggia; ma i partecipanti sanno che devono essere pronti a tutto, fa parte del gioco. Ed allora fuori le mantelline e gli ombrelli e via verso la meta, assistendo allo spettacolo itinerante realizzato dal gruppo teatrale Tarantas (con allestimento particolare per la salita a Malga Ezze).

“Scarpe grandi e cervello fino” è stato messo in scena da: Mario Costa, Daria Ferraro, Paolo Melchiori. Con la partecipazione di Aurora Melchiori (flauto traverso), Andrea Vezzoli (clarinetto), Tiziano Montibeller (fisarmonica).

Le varie tappe hanno condotto gli spettatori a riflettere sul gesto del camminare, inteso come continua ricerca di un qualcosa che va oltre i semplici passi. Camminare significa essere partiti, seguire un percorso, raggiungere una meta, pur nella consapevolezza che lungo la via tutto può succedere, anche di andare oltre gli schemi. Quale miglior modo per riflettere su questi argomenti, se non la salita alla malga? E così, piano piano, le tappe hanno portato ad innalzarsi verso il luogo magico dove regna il silenzio e si cercano risposte ai tanti interrogativi che la vita riserba. Si è parlato...: dell'elogio al piede (ai ruderi della Serra); dell'invito a coltivare il sogno, dei labirinti sul cammino della vita (inizio prà dei balotoni); del desiderio di legge-

TASER ZITI E SENTIR. FINALMENTE. EL VENTO CHE PÈTEMA I FIORI.

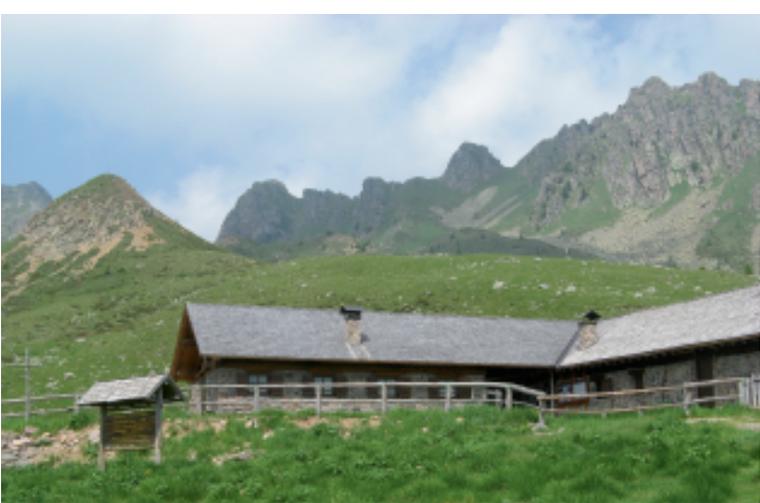


MALGA EZZE
TELVE DI SOPRA

rezza, della fatica e delle risposte alla fatica che interroga (salita del campìo); del riprender fiato, del passaggio del testimone (alla Malga)...

Il meteo ha costretto ad un cambio di programma dell'ultim'ora, in quanto le tappe recitate dovevano essere intervallate da quelle 'musicali', ma l'umidità rischiava di rovinare gli strumenti e così la musica si è ascoltata all'arrivo, al riparo dalle intemperie.

Riportiamo la presentazione allo



spettacolo da parte del gruppo Tarantas:

“Già nell’antichità i filosofi sostenevano che pensare e camminare erano due attività umane fra loro legate, in quanto l’una stimolava l’altra.

L’argomento è senz’altro affascinante, apre dei mondi ad affrontarlo.

Li apre nella testa e nel cuore ed arriva ad accendere speranza: che non tutto sia perduto, che sia ancora possibile incrociare la natura, intesa come naturalità, sul nostro percorso di specie.

Grandi scarpe occorrono e pensieri. Testa, cuore e piedi buoni”.

Al termine dello spettacolo le prelibatezze della sempre presente cuoca Mariateresa, affiancata da Clara e da altri volenterosi collaboratori, attendevano i partecipanti. Malga Ezze con la sua ‘Sala Grande’, riscaldata e imbandita, ha accolto tutti.

Rifocillato di ‘mose e late’, come

colazione, il gruppo si è ricomposto per ascoltare l’accompagnatore di territorio Roberto Trentin che, nell’ambito del Progetto SY_CULTour portato avanti dall’Ecomuseo del Lagorai, ha illustrato sul campo le proprietà delle erbe di alta montagna.

A seguire il pranzo vero e proprio con gnocchi, polenta e luganegheta, crautei... per finire con le immancabili ‘fritele de pomi’.

E così la quinta edizione dell’Alba è stata messa in scena. I partecipanti si apprestano alla discesa, con un po’ di nostalgia a lasciare gli spazi dell’alta montagna per tornare in valle.

Pur sempre un camminare, il viaggio non termina mai. Una meta è il punto di partenza per altre...

Arrivederci alla prossima ‘Alba’, naturalmente a Ezze.



Malga Ezze 2013

di Sara Trentin

Campeggio

Anche quest'anno, grazie alla disponibilità del maestro Rudy e di altri volenterosi, si è svolta una settimana indimenticabile per i bambini e i ragazzi di Telve di Sopra, presso malga Ezze.

La struttura è stata messa gentilmente a disposizione dal Comune.

Il campeggio non si sarebbe potuto svolgere senza un valido staff culinario; la signora Mariateresa, Luisa ed alcune mamme si sono messe a disposizione per preparare il cibo e occuparsi anche di tutte le altre faccende domestiche.

Noi animatori, insieme al maestro Rudy, abbiamo voluto metterci alla prova con coraggio per allietare i più piccoli durante questa settimana che ci ha visti immersi nella natura.

Tutto è andato nel migliore dei modi. I bambini si sono divertiti camminando, giocando, cantando e costruendo alcuni lavoretti, guidati dai signori Natalino, Domenico e Rosario.

Molto gradita è stata la visita del parroco, don Antonio, che ha benedetto la croce in ferro fatta da Rolando Dalceggio di Torcegno.

La croce è stata poi portata a spalla, sabato 6 luglio, fin sulla cima d'Ezze. Numerosi quelli che hanno voluto partecipare all'evento: genitori, amici e anche don Franco.

Fissata su una solida base, è lassù che domina la valle e la protegge.

Per noi animatori è stata una bella esperienza. Con entusiasmo abbiamo messo a disposizione le nostre capacità e il nostro tempo cercando di aiutare i bambini.

Ringraziamo tutti quelli che hanno collaborato per la buona riuscita del campeggio. Un grosso ciao e un arrivederci al prossimo anno.

Gli animatori

Croce di Cima Ezze

Sabato 6 luglio è stata posizionata la croce in ferro su Cima Ezze a quota 2362 metri slm. È stata realizzata da Rolando Dalceggio di Torcegno, uomo di Lagorai e appassionato di montagna, durante la stagione primaverile di questo nevoso 2013, con il supporto di stretti collaboratori. Rolando è un esperto in costruzione di croci di vetta:

sue, infatti, quelle di Cima Ciste, Monte Cola, Sasso Rotto.

Sono lassù che dominano la Valsugana e le





valli che le fanno da confine, a testimonianza di un legame tra cielo e terra, tra chi c'è e chi non c'è più, tra territori diversi. Sono silenziose, eppure sanno raccontare tante cose al solo guardarle, danno un senso di protezione pur non avendo pareti, spronano alla preghiera anche chi non crede.

L'esperienza di portare la croce a spalla dalla malga alla cima, di tutti coloro che hanno preso parte a tale vento, rimarrà sicuramente impressa nelle menti e nei cuori. Passo dopo passo la colonna di persone si è alzata di quota. E' una via crucis particolare, chi porta la croce ha tutto il peso della fatica, ma allo stesso tempo è felice di contribuire a portarla alla sua destinazione. Calza a pennello la scritta intagliata su un pezzo di legno, incastonato tra i ferri della croce: "Il monte chiama" – "Der Berg ruft".

Arrivata in cima, la struttura è stata incastonata nella base preparata appositamente il 16 giugno, in modo che rimanga solida e non attiri fulmini. Al suo fianco, una Madonnina votiva in ricordo degli alpinisti caduti in montagna, posizionata una ventina di anni fa da un gruppo di amici, presenti anche loro, in una sorta di gemellaggio.

Tra i numerosi partecipanti anche un parroco... don Franco, che ha celebrato la S. Messa, ricordando i numerosi caduti di tutte le guerre e i cadu-

Zima d'Esze (ricordi)

Giaroni franadi, sassi en'muciadi
 rocce en'ventade de tanti colori,
 muscio tra i cardì, en ricamo de fiori.
 Caminar nel ricordo su greste en'sanguinade
 dominando da l'alt, costoni e valade.
 Cunicoi, trincee, fil de fer spinadi
 bossoi de "patrone" da tant temp sbaradi
 stoi en'cavadi en le rocce "den tok"
 vedrette e postazion, pronte a far foc.

Nomi scolpidi en todesch, en talian,
 con cross, segni duri... mancava anca el pan!
 Tochi de asoti scalete seboide
 cavi de fer ruzeni tranciadi, gamele voide
 dentro en la roccia nel "tanf de la guera"
 brande en'muciade, postade lì in tera.
 En brivido te ciapa, pensar chi che ha veglià
 magari tre inverni col sci-op...en giazzà
 con la fam, el vent.. domandarse "el perché"
 ormai sen al fronte... no se torna pu en dre.

Zima d'Esze, zima d'Ede
 dai, che ancoi, qualcos suzede,
 i ha portà fin chi la Cross
 en vista "magna" su en ten crozz.
 L'è en gran segn de rispett
 per i ani zà passadi...

E augurandone "de cor"
 che no i sia desmentegadi.

I amizi de Torcegno e de Telve de Sora
 messi en sema
 col "maestro" el brao Rolando
 i ha realizzà l'idea
 con passion, en pu "creando"

E alla sera zò al laghet
 quando el zel l'empizza stele
 se riflette en te la quiete
 Zima d'Esze,
 de sicur tra le pu bele!"

Paride Franceschini

Cima d'Etze

Ghe en posto nel Lagorai,
dove che el tempo nol pasa mai...
Tuto lè chieto, tuto lè muto,
regna el silenzio en po' dapertuto.
Lè Malga Etze, co la so zima
da ncuì, la sarà pu importante de prima.
Na crose è sta posto, superba e imponente:
la speta l'arivo de tanta dente.
Che sia valigian oppur forestiero
na preghiera, en ricordo o solo en pensiero.
Grazie a Rudy, par la pensada
e ai volontari che l'ha realizada.
A don Antonio che l'ha benedia
en segno de crose... e così sia...

Gli amici di Malga Etze
6 luglio 2013

ti in montagna; ma ha rivolto un pensiero anche a tutti coloro che vivono la montagna: i pastori, i turisti, i ragazzi che soggiornano nei campeggi, affinché la croce sia un punto di riferimento anche tra la nebbia.

Buona salita a chi lo vorrà, la croce è lassù che domina le valli, i passanti possono lasciare la propria firma e un pensiero sul libro vetta.



Biciclistissima



La vigilia di Ferragosto, in una grigia giornata, la troupe di Trentino TV è arrivata a Telve di Sopra per registrare una puntata della nota trasmissione televisiva.

Scopo del programma è quello di far conoscere il territorio visitato; pedalando ed incontrando personaggi del luogo che raccontano storia, cultura e aneddoti del posto.

La partenza davanti al municipio ha visto la partecipazione anche di Matteo Trentin, vincitore di una tappa del Tour di France. E' seguita la visita al museo etnografico e poi via verso malga Pozza, 'Laosceto', ed infine Malga Etze dove un pranzo ristoratore ha accolto i partecipanti.

Un grazie particolare alle associazioni che hanno partecipato: Vigili del Fuoco, Alpini, Fanti, Ecomuseo e a tutti i volontari che hanno collaborato affinché tutto si svolga nel migliore dei modi.

Chi volesse visionare il tutto può farlo collegandosi al sito dell'emittente sotto la voce sport.



80 Fantasia

di Cristina Borgogno

Sembra ieri, eppure sono già passati cinque anni dalla realizzazione delle nostre prime fiabe animate. Era l'estate del 2008, quando mettevamo in scena per la prima volta la vicenda del "fiore giallo", le cui vicissitudini abbiamo riproposto quest'anno a fine gennaio...

Il gruppo alpini di Telve di Sopra ci ha infatti rinnovato la sua fiducia e ha voluto che animassimo la festa di carnevale, organizzata presso la palestra. Unico esemplare del suo regno, coccolato e vezzeggiato dalla principessa reale e motivo di vanto per il re, sempre in competizione coi sovrani confinanti, il fiore giallo si è trovato ancora una volta a competere col suo unico nemico: il giardiniere di palazzo, amante esclusivamente dei cespugli di rose e dei prati ben rasati. Ma il piccolo fiorellino ha dimostrato risorse insospettate, cosicché il suo rivale, Alfine, ha dovuto arrendersi.

Concedendosi però, una piccola rivincita, riempiendo di fertilizzante puzzolente la piantina col pretesto di renderla più rigogliosa.

Con l'arrivo dell'estate, è tornato immancabilmente l'appuntamento con le "fiabe estive". La prima serata, il 18 luglio, ha avuto due presentatori d'eccezione: mago Merlino (accompagnato dall'inseparabile e burbero gufo Anacleto) e maga Magò. Il primo ha raccontato ai bambini presenti la vicenda del topolino "Carletto Passaguai": chiuso in casa da una madre troppo apprensiva, Carletto ottiene finalmente il permesso di girare il mondo, a

patto di indossare un'ingombrante protezione di bambagia. Ironia della sorte, sarà proprio un simile "scafandro" a fargli vivere ogni sorta di pericolo. Maga Magò, indisponente meno del solito, ha invece narrato la storia d'amore de "Il ranocchietto innamorato" e dell'incantevole e sensuale anatra bianca, guardata con sospetto dagli altri animali della foresta. Ma si sa, l'amore vince tutto e non conosce colore, cosicché la verde creatura dello stagno ha infine conquistato il bianco oggetto del suo desiderio...

Il primo agosto, la seconda serata ha invece illustrato "Il potere dei legumi". La nonna "Alpina" ha stupito la sua nipotina con le disavventure de "fan-



tasma Puzza-pazza e di un principe volpacchiotto in cerca di una degna consorte. Isolato nel suo castello, un simpatico fantasma si chiede, disperato, il motivo per cui nessuno vuol essergli amico. Lo scoprirà un intrepido esploratore che, sopravvissuto ai gas intestinali di Puzza-pazza e munito di maschera anti-gas, intimerà al suo nuovo amico di non mangiare solo fagioli ma di compiere una dieta più equilibrata.

“La principessa volpacchiotta sul pisello” ha invece riproposto la vicenda di un principe convinto di trovare la moglie a lui più adatta con l’aiuto del piccolo legume. Solo colei che dormirà tutta la notte su una pila di materassi, senza sentire il pisello nascosto sotto di essi, si dimostrerà un’autentica principessa volpacchiotta.

Il principe la troverà e la sposerà, ma solo dopo aver assistito a una sfilata interminabile di principesse di dubbia provenienza.

Il primo settembre, una nuova sfida ha visto protagonisti gli “80Fantasia”. Contattati dall’Ecomuseo, ci siamo trovati nella condizione di scrivere e rappresentare una storia “di erbe e streghe”, che ben si armonizzasse con l’itinerario di “Passeggiando nell’Ecomuseo”. La rappresentazione infatti ha avuto luogo in quattro riprese, nella suggestiva cornice di Castellalto, da noi immodestamente, ribattezzata “La più bella leggenda del Trentino”. La storia ha messo in scena le peripezie di Gioani, un giovanotto spedito sul Sasso Rotto dalla madre, alla ricerca di erbe medicinali per curare il padre gravemente malato. Sorpreso dal

Orari di apertura Museo Etnografico Collezione Tarcisio Trentin

dicembre:

tutte le domeniche dalle 15.00 alle 18.00

venerdì 27 dicembre dalle 16.00 alle 18.00

gennaio - febbraio - marzo:

tutte le domeniche dalle 15.00 alle 18.00

apertura su richiesta per gruppi o scolaresche

per info chiamare il Comune di Telve di Sopra
(0461 766001) o l’Associazione Ecomuseo
del Lagorai (348 6769967 oppure 366 6875720)

temporale, egli si è trovato tu per tu con la “Stria” che stava preparando nel suo pentolone una pozione mortale, che però sarebbe diventata tale solo con dell’aconito.

Così com’era, poteva invece guarire chiunque con grave disappunto della strega. Gioani, giocando d’astuzia, è riuscito non solo a impossessarsi della benefica pozione per salvare il padre, ma anche a far sparire in un turbine di vento la “Stria”, folgorata alla vista della croce dell’ilba.

In tale circostanza, va pure ammesso, magari un po’ a denti stretti, che gli 80Fantasia sono stati messi in ombra da una new-entry: Pomatti, la simpaticissima mucca (in cartone) di Gioani. E, visto il successo ottenuto, credo proprio che saremo costretti a utilizzarla pure nelle nostre prossime performance...



Pianeta Scuola

Scuola dell'Infanzia: apprendere a scuola



Il Progetto Educativo svolto nell'anno Scolastico 2012-13 si è posto un obiettivo importante: aiutare i bambini/e a problematizzare la realtà e a darsi delle spiegazioni, attraverso il confronto delle loro conoscenze e delle loro riflessioni.

Osserviamo quotidianamente quanto i bambini/e della nostra scuola siano attenti alla realtà che li circonda e come cerchino di capire come funziona il mondo.... che sia il comportamento di un animaletto, l'acqua che nella sabbiera viene assorbita, il sedile nero del trattore più caldo di quello giallo...

Ogni perché, ogni domanda che i bambini/e pongono rivela il loro bisogno di sapere e di capire come funziona la realtà nella quale sono "immersi".

Problematizzare la realtà significa en-

trare dentro gli eventi, i fenomeni, gli oggetti e cercare di capirli; chiedersi perché succede una certa "cosa" e provare a darsi delle spiegazioni; imparare a "guardare" e non fermarsi alla superficie delle cose; 'sperimentare' per vedere come agiscono; scoprire che la realtà è governata da regole e che queste si possono argomentare. E la curiosità insieme al 'fare' è il motore dell'apprendimento.

Stimolare la curiosità di bambini e bambine è il nostro fine ma è anche un mezzo molto importante per valorizzare le loro esperienze, le loro proposte, le loro riflessioni.

L'esplicitare, con il linguaggio orale e con diversi altri linguaggi (grafico e pittorico), le proprie conoscenze, osservazioni, ipotesi ha una valenza importantissima, in quanto ogni bambino, esprimendo il proprio pensiero, lo confronta e lo condivide con i compagni.

In questo modo, il bambino esce dal proprio personale parere, aprendosi a quello degli altri e creando una "circolazione delle idee"

arricchente e stimolante, un

confronto di più punti di vista che porterà a conoscenze più approfondite e ad uscire da quell'egocentrismo (verbale e non) che è tipico di quell'età.

I materiali usati a scuola sono stati quelli poveri e naturali,





Riciclando, abbiamo fatto i regali per le varie ricorrenze, ma abbiamo realizzato anche documentazione, lasciando traccia delle nostre attività e dei saperi che siamo andati acquisendo. I regali che abbiamo fatto in occasione delle festività forse poco avevano di "bello" nel senso convenzionale del termine ma belli erano perchè rendevano visibili e tangibili i percorsi cognitivi dei bambini. Grande importanza è stata data all'area relazionale: ci siamo aperti alla conoscenza

gli scarti di lavorazione. Siamo infatti convinte che il riutilizzo sia un'idea e un messaggio importante da passare ai bambini. Un'idea, ma anche un'abitudine, quella di "riusare e non buttare" che racchiude in sé il concetto di difesa dell'ambiente ma anche quello di creatività, poiché si usa e si trasforma un oggetto per realizzarne un altro.

dei bambini/e della Scuola Materna di Ronchi, con i quali ci sono stati scambi telefonici, epistolari e diretti che ci hanno portati a vivere delle esperienze in comune, all'insegna dell'apprendimento come il pic-nic a Torcegno e la gita al Villaggio degli Gnomi di Asiago.

Notizie dalla Scuola Primaria

Quest'anno gli alunni frequentanti la scuola primaria di Telve di Sopra sono 29, dei quali 10 fanno parte della pluriclasse prima-seconda, 10 costituiscono la pluriclasse terza-quarta e 9 sono in quinta.

L'anno scolastico è iniziato da qualche mese e oltre alle classiche lezioni già sono state svolte interessanti attività. Il giorno 27 settembre gli alunni delle classi terza, quarta e quinta, assieme alla quarta



classe di Telve, si sono recati in Malga Valtrigona guidati dall'esperto Sergio Boschele del WWF che ha parlato della biodiversità e ha coinvolto i ragazzi in numerose esperienze di conoscenza di fauna e flora di quella zona. È così cominciato un progetto che si completerà con interventi in classe dell'esperto e un'altra uscita prevista per il 3 giugno in Malga Ezze. A conclusione del progetto gli alunni rappresenteranno su un cartellone il percorso Serra-Ezze. In relazione all'argomento "Malghe" è intervenuto anche il giornalista De Battaglia del quotidiano "l'Adige", il quale ha incontrato i ragazzi e ha spiegato loro l'importanza e il valore del lavoro nelle malghe e ha raccontato la sua esperienza di giornalista.

Nell'ambito delle attività opzionali quest'anno gli alunni stanno lavorando sul tema delle emozioni e stanno partecipando ad un corso con l'esperto Nello Pecoraro che musica dei testi nati dalle idee dei bambini e insegna ai più grandi a suonare il flauto. Quest'attività si concluderà con un saggio che sarà presentato ai genitori.

Un'altra bella iniziativa è stata la sfilata di San Martino con le simpatiche lanterne realizzate dai bambini durante le attività opzionali e i numerosi canti in lingua tedesca.

Tutto il personale della scuola primaria coglie l'occasione per porgere alla comunità i migliori auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo!

Anagrafe anno 2013

Situazione al 31 ottobre 2013



NATI:

femmine: 2
maschi: 1



DECEDUTI:

femmine: 4
maschi: 5



MATRIMONI:

3 religiosi
1 civile

La popolazione al 1° gennaio 2013 era di 613 residenti (306 maschi e 307 femmine).

Popolazione al 31.10.2013

n. 598 residenti

(301 maschi e 297 femmine)

n. 261 famiglie

Popolazione straniera residente in Comune al 31.10.2013:

Albania	4
Polonia	3
Romania	8
Marocco	4
Repubblica Dominicana	1
Ucraina	1

Istituto d'Istruzione "Alcide DeGasperi" di Borgo

di Elisabetta Fratton

La scelta della scuola superiore: le attività di orientamento

Una vasta serie di iniziative messe in atto dall'Istituto "Alcide DeGasperi" di Borgo Valsugana aiuterà i ragazzi di terza media nella scelta della scuola superiore. Dalla fine di ottobre alla prima metà di dicembre si sono svolti laboratori didattici inerenti a discipline e argomenti specifici dei vari corsi. Dall'osservazione della realtà attraverso il microscopio, alla riflessione su questioni filosofiche, dall'uso del tablet per apprendere il latino fino alla scoperta degli strumenti del geometra, i vari laboratori proposti hanno permesso ai ragazzi di avvicinarsi in modo accattivante e concreto alle tematiche che affronteranno a partire dal prossimo anno.

I giorni 7 dicembre 2013 e 18 gennaio 2014 saranno dedicati alla scuola aperta: due pomeriggi informativi durante i quali gli studenti e le loro famiglie

potranno conoscere gli indirizzi di studio offerti dalla scuola, le proposte didattiche, le attività e naturalmente visitare la struttura e i laboratori.

Le fiere del 6 dicembre a Borgo e del 13 dicembre a Pergine sono un'occasione per incontrare le scuole superiori del territorio attraverso stand espositivo-informativi.

Una esauriente brochure pensata e realizzata dagli insegnanti del polo ha lo scopo di guidare gli studenti e i loro genitori ad una scelta ponderata e consapevole; chi non l'avesse ancora ricevuta può ritirarla a scuola.

Tutte le informazioni riguardanti le attività di orientamento sono disponibili sul sito della scuola www.istalcidedegasperi.it sotto la voce ORIENTAMENTO; per qualsiasi chiarimento si può comunque contattare la referente, prof.ssa Cinzia Casna scrivendo a cinzia.casna@istitutoadegasperi.it oppure inviando la mail allo specifico indirizzo di posta elettronica orientamento@istitutoadegasperi.it.



Il Degasperi: una scuola accogliente e inclusiva

Corsi metodologici pomeridiani e attivazione di uno Spazio Ascolto per favorire il successo formativo.

Una scuola che si propone di formare persone culturalmente preparate, socialmente responsabili e aperte all'altro, raggiunge il suo scopo se valorizza ogni studente per la sua unicità e gli fa gustare nel contempo la bellezza di appartenere ad un gruppo di pari. Una scuola fa davvero la differenza se



Il Dirigente Scolastico Paolo Pendenza

diventa, in una parola, inclusiva. Paolo

Pendenza, Dirigente Scolastico dell'Istituto Degasperi, ha di conseguenza messo in atto, insieme all'intero Collegio dei Docenti, opportune iniziative.

Corsi metodologici. In tutte le classi del biennio sono stati programmati e avviati dei corsi per aiutare gli studenti ad acquisire un metodo di lavoro efficace e, secondo un

calendario programmato, gli insegnanti sono a disposizione per guidarli sia nello studio che nell'esecuzione dei compiti scritti. La partecipazione ai corsi non è obbligatoria ma consigliata perché costituisce un'opportunità per tutti.

Spazio Ascolto. Il successo scolastico e formativo dell'alunno non può prescindere dal suo benessere. È abbastanza normale per gli studenti, che sui banchi di scuola stanno vivendo la loro adolescenza, valutare in modo non sempre equilibrato le situazioni problematiche. Alcuni affrontano temi ed interrogazioni con troppa ansia, altri possono sviare il problema con assenze strategiche, altri ancora si chiudono in loro stessi. L'Istituto Degasperi si è attivato per dare delle risposte alle varie forme di disagio istituendo lo Spazio Ascolto. Una psicologa del consultorio familiare Ucipem di Trento sarà presente presso il polo scolastico tutti i mercoledì mattina dalle 9.30 alle 11.30 ed i ragazzi che avvertono il desiderio o la

necessità di confrontarsi possono chiedere un appuntamento scrivendo a spazioascolto@istitutodegasperi.it. Il servizio vuole essere una risorsa per quei giovani che, in una fase delicata della loro maturazione, faticano ad uscire dal labirinto di preoccupazioni e problemi e possono trovare nella psicologa una persona esperta che offre loro una prospettiva diversa dalla quale leggere e risolvere la difficoltà. Sul sito della scuola (www.istalcidededegasperi.it) un'intervista alla psicologa dell'Ucipem consente di comprendere bene le opportunità offerte dal servizio.

www.istalcidededegasperi.it

L'Istituto Alcide Degasperi è anche...

Da quest'anno l'Istituto di Istruzione Alcide Degasperi offre un nuovo importante servizio con l'inaugurazione del Centro EdA (Educazione degli Adulti). Oltre al percorso finalizzato al conseguimento del diploma di terza media, sono stati attivati corsi di italiano per stranieri a vari livelli, anche finalizzati a sostenere il test di livello A2 per la richiesta del permesso di soggiorno di lungo periodo; corsi di inglese, spagnolo, tedesco o altre lingue straniere, indirizzati a professionalità specifiche e con possibilità di certificazione; corsi di informatica, a diversi livelli e finalizzati al conseguimento di competenze specifiche. Ampia rimane l'offerta formativa dei Corsi Serali con gli indirizzi di Amministrazione, Finanza e Marketing, Costruzioni, Ambiente e Territorio e Servizi Socio-Sanitari: opportunità qualitativamente all'avanguardia per studenti lavoratori che vogliono conseguire il diploma di scuola superiore. Ulteriori informazioni sul Centro EdA e sui Corsi Serali si possono trovare sul sito dell'Istituto www.istalcidededegasperi.it consultando le rispettive voci.



Corpo Vigili del Fuoco Volontari

di Alessandro Trentin

Il tempo vola, si sa, e la frenesia della vita dei giorni nostri rende ancora più evidente la sensazione del tempo che scorre veloce. I giorni trascorrono tra i mille impegni quotidiani, i mesi passano uno dopo l'altro determinando il susseguirsi delle stagioni e, anche se sembra impossibile, è già ora di fare un bilancio sull'attività svolta nel corso dell'anno che sta ormai per concludersi.

Il 2013 ha innanzitutto portato all'interno del Corpo dei Vigili del Fuoco volontari un rinnovamento nell'organico, con le dimissioni del vigile, nonché ex comandante, Piergiorgio Borgogno e l'assunzione di tre nuovi vigili: Paolo Fedele, Andrea Trentin e Gabriele Trentin.

Attraverso il notiziario, vogliamo tutti esprimere ancora una volta il nostro più sincero grazie a Piergiorgio per tutto quello che ha saputo dare e fare per l'intera comunità nel corso della sua lunga carriera da vigile e durante i suoi ben dieci anni a comando del Corpo.

Per quanto riguarda le nuove assunzioni, durante l'anno, i due componenti della squadra allievi, Paolo Fedele e Gabriele Trentin hanno raggiunto il 18° anno d'età e pertanto, fatte le opportune visite mediche e superate le prove fisiche e attitudinali, sono diventati vigili in servizio attivo. Inoltre è entrato a far parte del gruppo anche Andrea Trentin, di Bruno, che aveva presentato domanda di assunzione sin dal 2012.

Nei prossimi mesi, i nuovi vigili saranno impegnati nella frequentazione del corso base della durata di 120 ore, al termine del quale raggiungeranno il livello di preparazione necessario per poter operare in intervento. A tutti loro un caloroso benvenuto nel gruppo e i migliori auguri per una lunga e brillante carriera pompieristica!!

Per quanto riguarda l'attività svolta dal Corpo, il 2013 ha visto impegnati i vigili per un totale di circa 1300 ore/uomo. Le "ore/uomo" rappresentano il tempo in cui i vigili sono stati impiegati in operazioni di intervento a seguito di una chiamata di soccorso (incendio, supporto elisoccorso, ricerca persona, interventi tecnici, ecc.) nonché le ore spese per il costante aggiornamento delle competenze attraverso l'organizzazione e la partecipazione ad esercitazioni di protezione civile e a corsi di aggiornamento organizzati dalla Federazione dei Vigili del Fuoco di Trento.

L'attività interventistica ha visto impegnati i vigili già nei primi giorni dell'anno per l'intervento in supporto ai colleghi della valle del Primiero, a seguito del furioso incendio che ha interessato un grande albergo nel comune di Transacqua. In successione temporale, siamo stati poi impegnati a supporto dell'elisoccorso in loc. Spiado, a seguito del malore accusato da una persona, nel principio di incendio di una canna fumaria in paese; nello sgombero della neve dalle principali strade del paese, in occasione delle abbondanti precipitazioni nevose e nella disotturazione di alcuni tratti di rete fognaria. Nei mesi primaverili, inoltre, a seguito delle abbondanti precipitazioni, siamo stati





impegnati in parecchi sopralluoghi ed interventi tecnici per scongiurare smottamenti e straripamenti. A partire dal mese di agosto, abbiamo partecipato alle operazioni di montaggio e costruzione di una chiesa, con annesso edificio polifunzionale a servizio della comunità di Concordia, in provincia di Modena, colpita dal sisma che ha devastato la Pianura Padana nel 2012. Gli edifici, realizzati interamente con il legname fornito dai comuni trentini, sono stati finanziati dalla Protezione Civile di Trento, e realizzati con il supporto dei Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari del Trentino e di numerose imprese locali e sono stati inaugurati il 24 novembre scorso. In ottobre siamo stati impegnati nelle difficili operazioni di spegnimento dell'incendio che ha coinvolto un nucleo di baite in loc. Cao de L'ovo. La particolare posizione in cui sorgevano le baite coinvolte, lontane da fonti di approvvigionamento d'acqua e raggiungibili attraverso una strada di larghezza piuttosto ridotta e con tornanti stretti, ha reso le operazioni di spegnimento davvero impegnative. Da segnalare il coinvolgimento di parecchi autobotti dei Corpi vicini che facevano la spola da loc. Berti per il continuo rifornimento d'acqua dei mezzi impegnati nello spegnimento del rogo. Questo intervento ci ha fatto apprezzare ancora una volta l'ottima scelta fatta dal corpo ed all'amministrazione comunale in merito all'acquisto dell'autobotte Lindner che si è rivelata una delle poche in grado di raggiungere la loc. Cao de L'ovo.

Per quanto riguarda l'attività di addestramento, è da menzionare la manovra "operazione Spiado 2013", organizzata nel mese di aprile con il coinvolgimento di diversi corpi limitrofi. Veniva simulato l'incendio di un edificio in loc. Spiado, con contemporaneo incendio del bosco circostante. Nel corso dell'anno, inoltre, numerosi vigili hanno frequentato diversi corsi di aggiornamento, organiz-

zati dalla Federazione a livello distrettuale.

Nel mese di aprile è stata organizzata, in collaborazione con il Corpo VVF di Telve, una serata a tema sulla manutenzione e pulizia delle canne fumarie.

Cogliamo l'occasione per ricordare a tutti di provvedere ad una accurata pulizia delle canne fumarie in vista dell'approssimarsi della stagione invernale, onde evitare spiacevoli conseguenze. Ricordiamo inoltre che la loro pulizia e manutenzione, a partire dall'anno scorso, è disciplinata da un Decreto del Presidente della Provincia, (n. 15-90 del 9 agosto 2012) che stabilisce all'art. 2, che la pulizia dei condotti a servizio dei generatori di calore alimentati a combustibile solido deve avvenire in condizioni di totale sicurezza e con mezzi meccanici in grado di rimuovere i depositi, senza danneggiare il sistema di evacuazione dei prodotti da combustione. Il decreto stabilisce inoltre che i condotti devono essere controllati e puliti ogni 40 q.li di combustibile consumato e, in ogni caso, una volta all'anno, oppure, indipendentemente da quanto precedentemente indicato, prima di ogni riavvio dopo lunghi periodi di inutilizzo e ogni qualvolta si verificano fenomeni di malfunzionamento. Le ore/uomo precedentemente menzionate non rappresentano comunque il tempo complessivo che i vigili hanno dedicato al Corpo. A queste ore andrebbe infatti sommato il tempo settimanalmente dedicato alla gestione e organizzazione ordinaria delle varie attività. Diverso tempo viene poi impiegato per l'allestimento delle manifestazioni che il Corpo propone nel corso dell'anno come il Memorial "Filippo e Manuel Trentin", giunto quest'anno alla seconda edizione.

Ultimamente, è stata sistemata anche la piazzola di atterraggio dell'elisoccorso, situata alla sommità del centro abitato, con la creazione di una strada di accesso in calcestruzzo, che consente di

ATTENTI AI FURTI!

Vademecum informativo per tutta la cittadinanza al fine di adottare comportamenti idonei per evitare furti nelle proprie abitazioni, suggerendo alcune precauzioni, frutto della consolidata collaborazione con l'Arma dei Carabinieri e della Polizia Locale, forti della loro esperienza professionale sul campo.

- > Considerate che i primi posti esaminati dai ladri, in caso di furto, sono gli armadi, i cassetti, i vestiti, l'interno dei vasi, i quadri, i letti ed i tappeti;
- > non lasciate mai la chiave sotto lo zerbino o in altri posti facilmente intuibili e vicini all'ingresso. Non fate lasciare biglietti di messaggio attaccati alla porta che stanno ad indicare che in casa non c'è nessuno;
- > nei casi di breve assenza, o se siete soli in casa, lasciate accesa una luce o la radio in modo da mostrare dall'esterno che la casa è abitata. In commercio esistono dei dispositivi timer che possono essere programmati per l'accensione e lo spegnimento in tempi prestabiliti;
- > se avete bisogno della duplicazione di una chiave, provvedete personalmente o incaricate una persona di fiducia;
- > conservate i documenti personali nella cassaforte o in un altro luogo sicuro;
- > ricordatevi di chiudere il portone di accesso al palazzo;
- > ogni volta che uscite di casa, ricordate di attivare l'allarme;
- > evitate di attaccare al portachiavi targhette con nome e indirizzo che possano, in caso di smarrimento, far individuare immediatamente l'appartamento;
- > illuminate con particolare attenzione l'ingresso e le zone buie;
- > se abitate da soli, non fatelo sapere a chiunque;
- > non mettete al corrente tutte le persone di vostra conoscenza dei vostri spostamenti (soprattutto in caso di assenze prolungate); evitate di pubblicare tali notizie sui social network (Facebook ecc.), non si sa mai chi le possa leggere!
 - > in caso di assenza prolungata, avvisare solo le persone di fiducia e concordare con uno di loro che faccia dei controlli periodici;
 - > sulla segreteria telefonica, registrare il messaggio sempre al plurale. La forma più adeguata è "in questo momento non possiamo rispondere";
 - > se avete degli oggetti di valore, fotografateli e riempite la scheda con i dati considerati utili in caso di furto (il documento dell'opera d'arte);
- > nel caso in cui vi accorgete che la serratura è stata manomessa o che la porta è socchiusa, non entrate in casa e chiamate immediatamente il **112**, il **113** o il **117**. Comunque se appena entrati vi rendete conto che la vostra casa è stata violata, non toccate nulla, per non inquinare le prove e telefonate al Pronto intervento.



raggiungere la piazzola in maniera più agevole da parte di eventuali automezzi di supporto all'eliambulanza. I lavori sono stati eseguiti direttamente dai vigili con materiali in parte finanziati dal comune e, in parte, acquistati direttamente dal Corpo. A breve, è prevista la predisposizione della segnaletica orizzontale sull'intera elisuperficie, secondo le disposizioni impartite dalle normative vigenti in materia.

In merito alle attrezzature e ai mezzi di servizio, è stato di recente ammesso a finanziamento l'acquisto di un dispositivo frenante tipo "retarder", da installare sull'autobotte Lindner. Tale dispositivo, installato ormai su tutti i mezzi pesanti, consente una più rapida ed efficace frenatura del veicolo, con il conseguente aumento della sicurezza per chi lo utilizza. L'impianto verrà finanziato per il 70% da parte della Cassa Provinciale Antincendi, mentre la rimanente quota verrà coperta con un contributo straordinario da parte del Comune che è doveroso ringraziare pubblicamente per la sensibilità dimostrata in ogni occasione nei confronti delle esigenze del Corpo.

Come ormai di consueto, anche quest'anno, il Corpo sarà di supporto alla festa patronale del "Palio di San Giovanni" e collaborerà con le altre associazioni di volontariato nell'addobbare l'albero di Natale e le vie del paese. Inoltre, nelle prossime festività, verranno distribuiti alle famiglie i calendari predisposti per il 2014. Si ringraziano fin da ora le varie ditte che, nonostante il periodo di crisi economica, hanno sponsorizzato i calendari e quanti vorranno sostenere l'iniziativa con un'offerta.

Auguriamo infine a tutti gli amici compaesani un Buon Natale e un felice Anno Nuovo!

Ecomuseo del Lagorai

di Valentina Campestrini

Erbe officinali, emigrazione, colonie per bambini, trekking alla scoperta del territorio, ... queste le attività realizzate dalla nostra associazione nel corso del 2013, con lo scopo di coinvolgere le persone e i nuclei associazionistici del territorio per far conoscere la storia, le tradizioni e i segreti che racchiudono i nostri paesi.



Quest'anno grazie al supporto d'importanti enti quali la Fondazione Caritro, il fondo sociale europeo, la provincia di Trento, il museo storico, i comuni e la cassa rurale, è stato possibile attivare collaborazioni con i giovani del territorio che hanno visto nell'ecomuseo, se non un proprio lavoro, almeno uno "strumento d'integrazione al reddito".

"Promuovere il territorio in funzione di uno sviluppo sostenibile dello stesso", così recita la definizione di ecomuseo. E il suo scopo è di permettere agli abitanti di farsi i primi promotori dell'ambiente in cui vivono, di trasmettere valori e tradizioni nascosti che rendono il nostro territorio unico.

Un importante progetto iniziato nel corso del 2013, in collaborazione con il Museo Storico del Trentino e le scuole elementari di Torcegno, Telve di Sopra e Telve, è legato all'emigrazione.

Esso prevede il censimento e la raccolta di mate-

riale fotografico di persone del nostro territorio che nel corso degli anni cinquanta e sessanta del secolo scorso sono dovute emigrare per cercare lavoro all'estero. Una prima parte di progetto è stata realizzata in questi mesi dalle scuole elementari, in particolare dalle classi quinte che, grazie all'aiuto degli esperti della didattica del museo storico e alle loro insegnanti, hanno realizzato un viaggio in queste storie, attraverso la raccolta di materiali e la ricerca di fonti. L'aspetto più interessante della ricerca è stato realizzato grazie alla collaborazione di Lorenzo Pevarello del Museo Storico del Trentino, che si è occupato assieme ai ragazzi di intervistare alcune persone che sono emigrate e di scoprire così aspetti della nostra storia recente, spesso sconosciuti ai più. I primi risultati del percorso sono stati presentati lunedì 10 giugno a Telve, dove gli alunni che hanno parteci-

pato hanno mostrato
quanto raccolto
nel corso





della loro ricerca: fotografie, oggetti, filmati. Un particolare ringraziamento alle insegnanti delle scuole elementari che sono state coinvolte nel progetto, perchè sin dall'inizio hanno dimostrato un grande entusiasmo e un notevole impegno a far rivivere con i loro ragazzi la storia della nostra emigrazione. Anche a tutti i ragazzi e a coloro che si sono resi disponibili ad essere intervistati e a raccontare la loro storia va un sentito ringraziamento. Il progetto continuerà nel corso dell'anno e si concluderà con la realizzazione di un archivio multimediale e una mostra.

Nel corso dell'estate 2013, è stata attivata con grande successo la colonia diurna "Ascolta la Natura" che ha visto avvicinarsi, in quattro settimane, più di un centinaio di bambini. Grazie alla particolare bravura delle quattro animatrici, nostre collaboratrici, i bambini hanno scoperto l'affascinante mondo dell'acqua, del legno, dei prodotti e della storia, tutte tematiche alla base della realtà ecomuseale. I bambini poi hanno conosciuto dei veri tesori viventi dell'ecomuseo, ovvero quelle persone che mettono la loro passione, il loro tempo e il loro lavoro al servizio della comunità per valorizzarla, e per portare avanti le radici e la storia che da millenni i nostri avi ci tramandano. È stata questa una preziosa esperienza di vita collegata alla scoperta della natura e della montagna, avvenuta con la collaborazione degli accompagnatori di territorio e dei custodi forestali dei nostri comuni. Nello specifico, i bambini hanno conosciuto il ciclo dell'acqua attraverso la visita all'acquedotto di Telve di Sopra e sono rimasti affascinati dallo splendido mondo delle api, grazie alla visita all'apicoltore Gianfranco che ha raccontato loro come nasce il miele. I ragazzi sono stati poi condotti nel mondo preistorico, scoprendo quello che il monte Ciolino ci può raccontare. In queste uscite e durante la colonia estiva è stata attivata una notevole collaborazione con i ristoranti della zona, che si sono adoperati per la realizzazione dei pranzi con prodotti tipici, permettendo ai bam-

bini di conoscere anche questo aspetto dell'ambiente in cui vivono. Un'esperienza sicuramente positiva, dunque, da riproporre in maniera ancora più strutturata nel corso dei prossimi anni.

L'altro progetto notevole che abbiamo realizzato quest'anno è stato quello legato alla riscoperta dell'antico utilizzo delle erbe officinali. Un corso di formazione, accompagnato da uscite sul territorio, ha portato alla conoscenza delle erbe aromatiche e spontanee del nostro territorio.

Nell'ottica del coinvolgimento delle strutture ricettive è stata anche realizzata una manifestazione enogastronomica sul tema delle erbe officinali, "Passeggiando nell'Ecomuseo". Le sette tappe enogastronomiche, curate da ristoratori in collaborazione con associazioni locali, hanno condotto i partecipanti in un affascinante viaggio tra i sentieri che collegano Torcegno a Carzano permettendo di unire la scoperta della tradizione culinaria con le erbe alla tradizione etnografica dell'ecomuseo. Un'iniziativa anche a misura di famiglia, all'interno della quale sono stati proposti giochi e attività per i bambini e per le numerose famiglie partecipanti per permettere a tutti loro di avvicinarsi alle magie che il nostro territorio racchiude. Anche in occasione della sagra di San Michele a Telve è stato realizzato un punto legato alle erbe officinali, ovvero un orto botanico, in collaborazione con l'Asso-

ciazione Montagna e Benessere di Roncegno. Il progetto continua ora con delle interviste agli anziani del territorio. Una nostra collaboratrice intervisterà gli stessi anche per scoprire aspetti legati all'emigrazione verso i paesi europei negli anni cinquanta e sessanta. Il materiale così raccolto sarà oggetto di una mostra nella prossima primavera.

Parlando sempre di collaborazioni, nel corso dell'estate passata è stato avviato un progetto con lo scopo di realizzare dei trekking, curati da accompagnatori di territorio del posto, con lo scopo di far conoscere ai turisti angoli e scorci speciali dei nostri paesi. A Telve di Sopra tutti i giovedì è stata proposta una passeggiata di nordic walking lungo lo stupendo paesaggio dei terrazzamenti di frazione Fratte, con vista al Museo di Tarcisio Trentin. Il progetto è stato avviato in via sperimentale, ma nei prossimi anni verrà riproposto.

Un ringraziamento speciale a tutti quelli che hanno in ogni misura collaborato alla realizzazione delle attività, a tutti quelli che hanno creduto nella missione ecomuseale, a tutti coloro che si sono adoperati perchè la nostra storia, il nostro passato e il nostro essere oggi non vadano dimenticati, ma vengano valorizzati, diffusi e conosciuti. A tutti i nostri collaboratori il grazie più grande, per il modo in cui si prendono cura del nostro territorio.

Gita a Bregenz e Costanza

Sabato 14 e domenica 15 dicembre una cinquantina di persone hanno partecipato alla gita a Bregenz e Costanza.

E' stata l'occasione per visitare le due cittadine e i mercatini di Natale.

La trasferta prenatalizia, organizzata dal Comitato per il Palio di San Giovanni, è diventata ormai un atteso appuntamento...



Dalle Associazioni

Consorzio di Miglioramento Fondiario

di Martino Trentin

Il Consorzio di Miglioramento Fondiario ha proseguito in questi ultimi anni il suo programma di sistemazione della viabilità rurale, occupandosi attualmente della località Spiado; ha inoltre soddisfatto la richiesta di alcuni soci, predisponendo il progetto per la sistemazione dell'acquedotto in località Suerta.

Tali iniziative sono già state approvate da parte dei soci del consorzio in occasione delle assemblee indette allo scopo.

Purtroppo, a seguito della crisi di cui tutti siamo a conoscenza e compartecipi, la Provincia non ha ancora dato la possibilità di presentare la richiesta per la concessione del contributo per queste due opere, anche per il fatto che si chiude in questo anno il piano di sviluppo rurale e si dovrà attendere il 2014 per quello nuovo.

A tale proposito, si specifica che detta istituzione prevede il finanziamento di opere che riguardino sia il comparto fondiario sia il comparto irriguo e che tale finanziamento è messo a disposizione dalla Comunità Europea della quale fanno parte alcuni paesi dell'Est recentemente annessi i quali, evidentemente, assorbono la gran parte della disponibilità economica.

A testimonianza di ciò, si evidenzia il fatto che non è stata ancora erogata da parte della Provincia la quota a saldo per i lavori di sistemazione della

strada Fratta, benché la domanda di finanziamento sia stata presentata all'inizio dell'anno in corso, e che si sia dovuta istituire un'anticipazione di cassa sulla quale gravano interessi in quanto alla ditta e al tecnico incaricati dei lavori sono state già liquidate le rispettive competenze.

Si ricorda che per questa opera e per le precedenti riguardanti la viabilità il Comune di Telve di Sopra ha coperto la quota della spesa a carico del Consorzio e quindi ad Esso va il ringraziamento per la sensibilità e disponibilità dimostrate verso la nostra agricoltura.

Sempre più indispensabile è l'approvvigionamento irriguo per le varie colture e quindi sempre più è necessario operare per rendere l'impianto più funzionale.

Per questo sono in programma interventi straordinari sulle strutture, che saranno effettuati grazie al volontariato dei soci che sempre sono disponibili per contenere le spese per la gestione e per le manutenzioni ordinarie.

Concludendo, possiamo affermare che l'agricoltura non ha particolarmente patito, come in altri settori, per la crisi e ci rinfranca il pensiero che la terra mai ci tradisce e che il "pane quotidiano" ci sarà sempre garantito anche grazie a coloro che non abbandonano ciò che i nostri nonni ci hanno lasciato in eredità materialmente e moralmente.



Gruppo Donne amicizia e solidarietà

di Loreta Borgogno

In un caldo clima di solidarietà, anche quest'anno il gruppo donne ha aperto i battenti ed ha iniziato la sua laboriosa attività, organizzando il programma che caratterizzerà l'anno 2013-2014: mostra missionaria, pozzo di San Giovanni, Festa della Befana, Grostolada, Festa della donna, Festa dei nonni, alcune organizzate in collaborazione con il gruppo pensionati e anziani.

Un impegno, il nostro, ripagato dalle tante soddisfazioni date dal riscontro del numero di persone che partecipano alle nostre iniziative. Questo ci incita a proseguire per poter offrire ancora alla nostra Comunità momenti di svago e allegria.

Sono convinta che in questi anni siamo cresciute, non so dire se abbiamo fatto tanto, ma di una cosa sono certa, l'abbiamo fatto con le nostre forze e soprattutto con il cuore. Non servono poi parole per spiegare nuovamente il nostro impegno nel mondo missionario: aiutare chi è meno fortunato di noi, garantendo la sopravvivenza dei più piccoli, affinché possano un giorno provvedere da se' alla propria vita. Qui mi soffermo e dico grazie ancora una volta alla Comunità, ma anche alle tante persone dei paesi limitrofi, per la generosità e la solidarietà dimostrate prendendo a cuore i problemi di chi vive nella povertà. Spero non venga mai a mancare questo spirito solidale, così da non rimanere chiusi nel nostro egoismo.

Un grazie di cuore come sempre va alle grandi donne, che lavorano con entusiasmo alla buona riuscita di tutte le nostre manifestazioni e ci regalano sempre bei pomeriggi da ricordare.

Ora concludo con le parole del Beato Giovanni Paolo II: "La via del bene ha un nome: si chiama Amore! In esso si può trovare la chiave di ogni speranza, perché l'amore trova la radice in Dio."

Buone feste



Comitato per il “Palio di San Giovanni”

di Simone Trentin

Anche quest'anno siamo in attesa di iniziare i preparativi per la festa del nostro Patrono. Quella che sta per partire è l'edizione numero 18 del Palio, un traguardo davvero notevole. L'auspicio del Comitato è quello di continuare a vedere nella gente sempre grande entusiasmo e voglia di arricchire, edizione dopo edizione, questa bellissima ed oramai tradizionale manifestazione: solo così questo appuntamento potrà dare al paese uno stimolo per mantenersi unito e fiero di mostrare la propria storia ed i positivi insegnamenti che ci hanno lasciato le precedenti generazioni.

Sintetizzando l'attività post sagra relativa all'ultima edizione, segnaliamo che nel corso dell'anno il Comitato ha acquistato un gazebo davvero bello e funzionale, molto grande (4mx8) che sarà messo a disposizione anche delle altre associazioni qualora ne facciano richiesta, come del resto già avviene per suppellettili varie e palco.

Il gazebo citato è stato “battezzato” in occasione di un'iniziativa fortemente voluta dal Palio e concretizzata nella giornata di sabato 5 ottobre presso il campo sportivo di Telve di Sopra. In quella giornata si è svolta un'ampia ed accurata formazione in tema di sicurezza nei boschi. Oltre 50 persone, provenienti anche da paesi vicini, hanno seguito i membri del servizio boschivo della provincia e del servizio forestale che hanno dato ampia dimostrazione di come operare in sicurezza



za il taglio delle piante nelle situazioni più diverse e di quale abbigliamento ed accessori è necessario dotarsi. Il prezioso intervento di Trentin Celestino volontario del 118 ci ha poi permesso di prendere visione, attraverso simulazioni di infortuni, di come intervenire correttamente in caso di incidenti, nonché di come fare per prevenirli. Nel pomeriggio poi, dopo un apprezzato pranzo a base di pasta e ragù, è seguito con altrettanto interesse il corso “modalità e tecniche di manutenzione relative alla motosega. I complimenti per l'iniziativa saranno uno stimolo per proporre di nuove anche dietro i suggerimenti della comunità (fatevi avanti).

Ricordiamo poi che per il week end del 14/15 dicembre è stata organizzata una gita con visita ai mercatini di Natale di Bregenz e Costanza. Venendo al programma della sagra paesana (que-



st'anno prevista su tre giorni) anche per quest'anno il tema della sfilata è quello di "scorci di vita del passato". Potremo rivivere emozioni, occupazioni, aspetti di vita quotidiana dei "Telvedesorati" dagli inizi del secolo fino al dopoguerra.

Ricordiamo la gara: una staffetta lungo la via principale del paese con i concorrenti che si sfideranno con passione su di un percorso difficile e superando anche le consuete prove di abilità (piantar chiodi, segare il tronco e infilare e cerchi). Sarà bello vedere il sano agonismo e l'unità delle vie per la conquista del "Palio". L'invito per chi assiste è quello di far sentire un caldo incitamento ai "tiratori" durante questa dura e faticosa performance.

Presso le Scuole elementari poi tutti potranno trovare allegria con la tombola, la lotteria (primi due premi 70 quintali di ottima legna di faggio) e novità di quest'anno, spettacolo per bimbi, musica e balli (27 e 28 dicembre con Fabio e la sua collaudata fisarmonica e 29 con i Dj di casa nostra Bonj Bonella e Tia accompagnato da Stefano). Ci sarà anche soddisfazione ... per lo stomaco con "trippa", "goulash", patatine e "pasta de luganeghe" annaffiati da bibite varie. Ci auguriamo si possa rinnovare anche per questo 2013 lo spirito di tutte le persone coinvolte nell'organizzazione, affinché non vengano mai meno l'entusiasmo e la voglia di "partecipare" nel pieno significato del termine. La speranza è che sempre più giovani vogliano contribuire alla riuscita dell'iniziativa in collaborazione con i nostri anziani con la voglia di "fare" assieme. Un ringraziamento di cuore va come sempre, ed anche di più, a coloro che hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa in questi anni, senza dimenticare nessuno (Amministrazione comunale, Associazioni, scuola, asilo, bimbi mamme anziani e sponsor). Il Comitato per il Palio ribadisce l'invito a tutti coloro che ritengono di avere idee e spunti per migliorare e far crescere la manifestazione di farsi avanti: l'appello è ovviamente rivolto a tutti ma in particolare ai giovani, nel rispetto quindi dello spirito della festa: raccogliere gli insegnamenti e le esperienze del passato per tramandarli con rinnovato entusiasmo alle generazioni future. Nel frattempo tanti auguri di Buone Feste e soprattutto... buon "San Giovanni" a tutti! (il programma con l'edizione di quest'anno è inserito in allegato nel presente bollettino).



Gruppo Alpini Telve di Sopra



di Vigilio Trentin

E' già passato un anno e mezzo dai festeggiamenti del 50° di fondazione del nostro Gruppo e ci apprestiamo a stilare un resoconto delle attività svolte in questo 2013 che sta per terminare.

Cerchiamo di riassumere, qui di seguito, le più significative.

A gennaio, in occasione del carnevale, è stata organizzata la consueta "Bigolada Alpina" presso la palestra delle Scuole Elementari. La festa ha riunito numerose mascherine, oltre alla gente di Telve di Sopra e dei paesi vicini, per una mangiata di bigoli con il ragù e le ormai tradizionali "sardele", gentilmente offerte da Rodolfo Trentin. Anche quest'anno abbiamo pensato di invitare i ragazzi della compagnia "80 fantasia": i bambini presenti erano incantati dal loro modo di interpretare le fiabe. La festa si è conclusa con l'estrazione della lotteria. Un rinnovato ringraziamento all'Amministrazione Comunale che ci ha permesso di usufruire della palestra e ai volontari per il montaggio e lo smontaggio della struttura per la preparazione dei pasti.

Il 9 marzo ci siamo ritrovati per la cena sociale, assieme ai Fanti, per un sabato in allegria, presso il ristorante Cipriani in val di Sella.

Nel mese di aprile, il nostro Gruppo ha partecipato alla pulizia di colle San Pietro per la Via Crucis

(successivamente posticipata ad ottobre). Lo stesso mese alcuni nostri iscritti hanno collaborato alla preparazione dei pasti, presso la caserma dei Vigili del Fuoco Volontari, in occasione della manovra organizzata dai nostri VVF.

L'11-12 maggio si è svolta l'86ª Adunata Nazionale Alpini a Piacenza: assieme a vari Gruppi della Bassa Valsugana, è stato organizzato un pullman per il viaggio e il pernottamento. Anche una piccola rappresentanza del nostro Gruppo ha condiviso le emozioni della sfilata. L'appuntamento è per maggio 2014 a Pordenone.

Il 9 giugno sono stati eseguiti i lavori di sfalcio a "Laosceto", per mantenere pulito e praticabile il campivo attorno alla baita: nonostante la sfavorevole giornata (dal punto di vista meteorologico) è stata raccolta parecchia legna per la stagione estiva e invernale.

Sabato 27 luglio don Livio ha celebrato la Santa Messa nella chiesetta di Porchera, dedicata a S. Maurizio: i Porcheroti sono stati poi invitati ad intrattenersi per uno spuntino in compagnia.



A fine agosto ci ha lasciato un rappresentante esemplare del nostro Gruppo Alpini: Mario Colme. Mario non aveva fatto la naja e naturalmente non aveva il cappello alpino (inteso come cappello con la penna, da mettere in testa). Per il Gruppo di

Telve di Sopra ha fatto tanto, ha partecipato a tutte le iniziative, partendo dalle feste campestri al campo sportivo degli anni '80, passando per la costruzione della baita di Laosceto, senza scorda-



re tutte le "bigolade" di carnevale. Idealmente noi ti doniamo il Cappello Alpino, con la C maiuscola, perché l' "Alpinità" ce l'avevi nel cuore: grazie Mario!

Un ricordo va anche al nostro Giovanni Trentin, socio fondatore, che fino all'anno scorso era l'Alpino più anziano iscritto al nostro Gruppo, e alla Madrina del Gagliardetto, Dina Borgogno, che ci ha lasciato dopo aver onorato il 50° di fondazione del nostro Gruppo, festeggiato l'anno scorso. Un grazie anche a loro!

Il 22 settembre, una rappresentanza del nostro Gruppo si è recata a Torcegno per partecipare al 50° di fondazione della Gruppo locale. Partendo dalla parte alta del Paese, la sfilata ha concluso la sua marcia presso la palestra, dove i Nu.Vol.A hanno distribuito il rancio alpino.



Alla commemorazione dei caduti di tutte le guerre del 3 novembre, c'è stata una folta partecipazione da parte del nostro Gruppo, assieme alle associazioni del Fante e ai Vigili del Fuoco Volontari.

Quest'anno abbiamo avuto l'onore di sentire il "Silenzio", suonato da un trombettista della bandina di Telve. Dopo la deposizione della Corona, tutti sono stati invitati alla castagnata nella sede comune Alpini - Fanti.

L'ultimo sabato del mese di novembre, abbiamo aderito alla "Colletta alimentare", organizzata della Sezione di Trento: un grazie sentito a tutti coloro che hanno fatto la propria offerta e alla Famiglia Cooperativa che ci ha dato la propria disponibilità. Vogliamo spendere due parole per dare qualche notizia sulla colletta. La società che la organizza a livello regionale è il "Banco Alimentare del Trentino Alto Adige - Onlus" che, dal 2008, aderisce alla Rete dei 21 Banchi Alimentari che operano in Italia, con la guida della Fondazione Banco Alimentare. Le finalità della colletta sono chiare: raccogliere derrate alimentari per dar da mangiare alle persone bisognose della regione. Nel 2005 in Trentino Alto Adige sono state raccolte 200 tonnellate di alimenti e sono state assistite 4500 persone bisognose; nel 2013 si prevede di raccogliere circa 1000 tonnellate di alimenti e di assistere circa 16500 persone, di cui oltre 8000 solo in provincia di Trento!

La domenica prima di Natale, il pomeriggio del 22 dicembre, il Gruppo Alpini organizza, presso la palestra delle scuole elementari, il consueto Babbo Natale: anche quest'anno, il giro con la slitta per le vie del paese, per invitare i bambini al ritiro dei doni. Durante la festa verranno offerti a tutti



un bicchiere di vin brulé, del tè caldo e una fetta di panettone.

Anche quest'anno ricorre la festa del Santo Patrono, San Giovanni: il 27 dicembre il Gruppo Alpini, durante la sfilata in costumi d'epoca e la gara degli "slittoni" organizzata dal Comitato per il Palio di San Giovanni, distribuirà bevande calde e qualche stuzzichino per allietare l'entusiasmante attesa.

Per qualsiasi informazione, per tenere aggiornati gli iscritti al Gruppo Alpini e la popolazione di Telve

di Sopra, elenchiamo di seguito i componenti dell'attuale direttivo: Capogruppo: Luca Fedele; Vice Capogruppo: Martino Trentin; Segretario: Vigilio Trentin; Cassiere: Giuseppe Berti; Consiglieri: Albert Colme, Rinaldo Colme, Lino Debortoli, Ugo Fratton, Franco Trentin e Livio Trentin; rappresentanti degli Amici degli Alpini: Germano Stroppa e Denis Trentin.

Il Gruppo Alpini ringrazia tutti coloro che hanno collaborato ed augura a tutta la popolazione un buon Natale e un felice anno 2014.

Ordine Francescano Secolare

di Andreina e Rosalbina Trentin

La Fraternità dell'Ordine Francescano Secolare di Telve di Sopra, purtroppo, si sta assottigliando sempre più causa malattie e, in questi ultimi tempi, anche per la morte di alcune terziarie come: Fausta, Delfina, Piera, Celina e Clelia. Di nuove professe neppure l'ombra. Speriamo che S. Francesco metta nel cuore di qualcuna la vocazione: non si sa mai!

Anche gli uomini sono spariti da questo movimento, ma non ovunque... Nel resto d'Italia ci sono ancora, e numerosi; come una volta anche da noi. Fra qualche anno ci mancheranno anche i padri assistenti perché saranno tolti dal convento di Borgo e rimarranno soltanto a Pergine, quindi i terziari dovranno pensare da soli alla formazione francescana, con l'aiuto di qualche persona laica che generosamente si metterà a disposizione delle varie fraternità.

Scorrendo quadernetti e registri del passato, si può notare il lavoro continuo di questa fraternità nata ufficialmente a Telve di Sopra (ma esistente anche prima come riportato in una nota) nel 1904, canonicamente eretta da Padre Arcangelo Zanetti e cresciuta in modo straordinario in quegli anni. Poi venne la guerra e tutto si affievolì. Il curato don Ermenegildo Dalmaso aveva altre cose a cui pensare: ricostruzione del paese, giovani da indirizzare, famiglie da sostenere e la fraternità andò avanti a stento.

Ma nel 1935 finalmente anche i terziari ebbero una vera rinascita con nuove professioni e una nuova

organizzazione, grazie al sostegno del curato e dei padri francescani di Borgo.

I terziari erano in tutti 105: 81 donne e 24 uomini. La cerimonia di vestizione si svolse in forma solenne con la presenza di tutti i Terziari, del Curato, del Padre Francesco Merzo e di tutta la popolazione.

Si assunsero il compito di ministro Pierina Trentin (per le donne) e Massimino Trentin (per gli uomini) che poi vennero rieletti altre volte. A questi succedettero, per tanti altri anni, Carmela Debortolo e Bortolo Trentin.

Sin dal principio, la fraternità si dotò di un crocifisso (ancora oggi esposto in chiesa), di una corona di latta con fiori e perline, di uno stemma e di due torce che servivano per accompagnare i terziari al cimitero.

E' interessante anche scorrere i quadernetti delle offerte e del loro uso. Le donne che offrivano qualcosa erano praticamente sempre le stesse (e non erano sicuramente persone ricche). Le spese erano, quasi tutti gli anni, per S. Messe ai terziari defunti, per l'olio e i ceri della chiesa e per pagare sacerdote, cantori e chierichetti per l'ora della settimana Santa.

Tutte queste notizie, e altre ancora, fanno parte della storia del O.F.S. di Telve di Sopra e sono raccolte in modo molto semplice, a volte scarno, impreciso (ma che fa piacere leggere), in quadernetti ingialliti, scritti con l'inchiostro e con una scrittura ormai sorpassata da persone che non ci sono più ma hanno lasciato un bel ricordo.

Fanti Telve di Sopra Sezione “Riccardo Trentin”



di Luciano Trentin

Anche l'anno 2013 sta per finire ed è il momento di tracciare un breve resoconto dell'attività svolta dall'Associazione, iniziata come sempre con il tesseramento.

Sabato 9 marzo abbiamo passato una serata in compagnia presso il ristorante Cipriani di Sella Valsugana appena rinnovato, in occasione della consueta cena sociale che ha visto una numerosa partecipazione.

A partire da marzo, alcuni soci sono stati impegnati, assieme agli alpini, a sistemare l'ex ambulatorio medico, che l'amministrazione comunale ha reso disponibile per le due associazioni.

Una nostra rappresentanza ha partecipato a Borgo alla cerimonia di commemorazione solenne della ricorrenza del 25 aprile.

Domenica 9 giugno alcuni soci hanno passato una giornata a “Malga Laosceto” per preparare la legna ed eseguire le solite manutenzioni annuali agli immobili, che quest'anno hanno interessato anche il tetto della “baracca”.

Domenica 16 giugno a Telve, abbiamo partecipato con la nostra bandiera alla S. Messa che ha sancito la nascita della nuova Unità pastorale che raccoglie le quattro parrocchie di Telve di Sopra, Carzano, Telve e Torcegno, denominata dei “Santi Evangelisti”.

Il 31 agosto a Spera abbiamo collaborato alla logistica del “15° incontro Amicizia”, organizzato dal GAIA (Gruppo Aiuto Handicap) di Borgo.

Il 1° settembre i Fanti hanno allestito un piccolo punto di ristoro in località “Parise”, dove i partecipanti alla manifestazione “Passeggiando nell'Ecomuseo” hanno potuto degustare “tisane” e “succhi di frutta” rigorosamente biologici.

Domenica 8 settembre abbiamo trascorso una bella giornata in compagnia delle famiglie presso “Malga Laosceto”.

Il 15 settembre l'Associazione ha organizzato il 2° memorial Manuel Trentin, dedicato al nostro caro socio prematuramente scomparso, durante il quale è stato disputato un mini torneo di calcio tra



25 aprile a Borgo Valsugana



15 settembre: 2° Memorial Manuel Trentin

le squadre di Pompieri, Alpini, Fanti e dell'Associazione Sportiva Genzianella (quest'anno vincitrice). Contiamo di poter ripetere l'evento anche per gli anni futuri, vista la numerosa partecipazione.

Il 29 settembre alcuni di noi hanno collaborato, assieme alle altre associazioni ed ai volontari, alla manutenzione del percorso della Via Crucis sul colle San Pietro.

Il 13 ottobre alcuni soci hanno svolto mansioni di sorveglianza e vigilanza lungo il tracciato della gara ciclistica nazionale denominata 3T bike, il cui percorso ha interessato anche il paese di Telve di Sopra.

La sera del 3 novembre, assieme ad alpini e vigili del fuoco abbiamo ricordato degnamente i caduti di tutte le guerre. In loro onore è stata organizzata una cerimonia con Santa messa e deposizione di corona d'alloro presso il monumento, seguita da uno spuntino presso la sede.

Domenica 10 novembre è stato festeggiato S. Martino, patrono dei Fanti e dei Frattini, presso la località Masi Fratte, dove il parroco Don Antonio ha celebrato la Messa e benedetto i mezzi agricoli. Anche il tempo è stato clemente e la festa è proseguita con la lotteria e la distribuzione di castagne e dolci confezionati dai Frattini che, come sempre, si sono dati da fare per la riuscita della manifestazione.

Sabato 16 novembre alcuni di noi hanno preparato le castagne a Villa Agnedo, dove il Gruppo GAIA ha organizzato il tradizionale pomeriggio di festa per i disabili.

L'ultimo impegno dell'anno sarà, come sempre, per la buona riuscita del Palio di San Giovanni, al quale non mancheremo di fornire la nostra la nostra collaborazione. Infine anticipiamo che, durante l'inverno l'Associazione si farà parte attiva per promuovere, assieme ad Alpini e Comune, la realizzazione di un piccolo servizio igienico presso "Malga Laosceto".

L'Associazione augura a tutti buone feste.



10 novembre: Messa di San Martino alle Fratte



16 novembre: Gruppo GAIA Villa Agnedo

Corso di biscotti natalizi

Si è svolto anche quest'anno il corso dei biscotti di Natale.

Helga ha messo gratuitamente a disposizione la sua maestria per insegnare l'arte di fare i biscotti, di tanti tipi e buonissimi.

La quota di iscrizione è stata in parte utilizzata per acquistare i prodotti per la preparazione e in parte devoluta in beneficenza.



A.S.D. Genzianella

Telve di Sopra - Torcegno - Ronchi



di Ennio Trentin

... e sono 20! Sì, sono passati già vent'anni dalla fondazione della società, da quando cioè le società sportive di Telve di Sopra (l'US Tricorno) e di Torcegno (l'US Tor del Ceggio), per volontà degli allora presidenti Ennio Trentin e Dario Campestrin, hanno unito le loro forze, coinvolgendo anche il comune di Ronchi, dando vita alla nuova associazione sportiva dilettantistica ASD Genzianella.

Tanti sono i ricordi e tante le manifestazioni sportive a cui la Società ha dato vita e a cui ha partecipato. In particolare, vanno ricordate le annate sportive 2001 e 2002. La società ha raggiunto allora l'apice della propria attività, anche grazie alla spinta sportiva dell'indimenticato don Franco, vincendo per due anni consecutivi la classifica finale Tutto CSI, aggiudicandosi il titolo di società campione provinciale!

Tanti sono stati gli atleti che hanno onorato, con la propria partecipazione, il buon nome del Genzianella. Come pure tante sono state le persone, nel corso di questi vent'anni, che con la loro dedizione e disponibilità hanno consentito a molti dei nostri ragazzi di conoscere lo sport.

A tutti loro va un sentito ringraziamento ed un augurio per le stagioni e gli impegni che verranno. Non dimentichiamo di ringraziare le amministrazioni comunali di Telve di Sopra, Torcegno e Ronchi e la Cassa Rurale Valsugana e Tesino che, con il loro sostegno economico, hanno sempre contribuito al sostentamento della società.

Non ultimo il contributo straordinario per l'acquisto di un nuovo furgone, che ha mandato così in pensione il vecchio Ford. Esso serve alla società per il trasporto dei propri atleti, ma è disponibile anche per le manifestazioni organizzate dalle varie associazioni dei tre paesi.

Ma veniamo alla stagione sportiva che si è appena conclusa, visto che siamo a fine anno ed è tempo di bilanci e consuntivi.



Come ormai da alcuni anni, la pallavolo femminile rappresenta l'attività principale della società.

Una sessantina sono state le ragazze che hanno partecipato all'attività pallavolistica, con risultati certamente onorevoli, frutto di impegno e costanza negli allenamenti, tanto che la società ha conquistato il titolo di campione provinciale CSI nel settore pallavolo!

Sono state in totale cinque le squadre schierate dal Genzianella nelle varie categorie: Mini Volley, Under 12, Under 14, Under 16 e categoria Open.

denominato "Coppa CSI" ed ha raggiunto le finali, vincendo il proprio girone. Alle finali, svoltesi a Mattarello nel mese di maggio, la nostra squadra ha conseguito il quarto posto finale! Un complimento alle ragazze che hanno dimostrato un talento veramente elevato che le porterà sicuramente ad ottenere buoni risultati anche in futuro. L'Under 14 ha partecipato al torneo provinciale "trofeo Riky Radam" e, come le più piccole dell'under 12, ha raggiunto le finali provinciali, vincendo a punteggio pieno il proprio girone. Le finali si sono svolte ad Albiano e la nostra squadra è arrivata ad un passo dall'aggiudicarsi il titolo di campione provinciale. E' arrivata infatti seconda, perdendo di misura la finale contro la forte squadra del Bolghera di Trento.

L'Under 16 ha partecipato al torneo provinciale "trofeo Beccari" svoltosi a girone unico. E' stato un campionato molto impegnativo e di buon livello. Gratificante il quinto posto finale raggiunto dalla nostra squadra. Anche a questa squadra va il nostro plauso per aver onorato tutte le partite con il massimo impegno.

La squadra delle più grandi ha preso parte al torneo provinciale Open, svoltosi a girone unico, al quale le nostre atlete hanno partecipato disputando delle partite di buon livello tecnico. Visto il livello veramente alto delle squadre partecipanti, il sesto posto finale fa ben sperare per la prossima stagione, visto che questa squadra è stata quasi interamente rinnovata.

Parliamo ora di una disciplina, inusuale per la nostra attività, ovvero di sci. Lo scorso febbraio, la società ha voluto dar seguito alla ormai tradizionale "festa della neve" che la scuola elementare organizza da anni ma che rischiava di essere abbandonata per vari problemi organizzativi. L'ASD Genzianella ha voluto dare la propria disponibilità per mantenere in vita questa tradizionale giornata sulla neve, alla quale i bambini e i genitori hanno sempre partecipato con entusiasmo. La manifestazione, aperta anche a tutta la cittadinanza, ha avuto un grande successo con oltre cento partecipanti, superando di gran lunga le più rosee aspettative, tanto che siamo convinti di riproporla anche il prossimo anno... e con questo chiudiamo, augurando a tutti un felice anno 2014!



Per il Mini Volley va ricordato il torneo promozionale. Organizzato a Borgo dall'Ausugum. Non esiste infatti un campionato per questa categoria di giovanissime atlete che hanno partecipato all'evento con entusiasmo ed impegno, dimostrando quanto di meglio hanno imparato in un anno di allenamenti, fatti sì di gioco e svago, ma anche di impegno per imparare i rudimenti della pallavolo.

L'Under 12 ha partecipato al torneo provinciale

Circolo Pensionati e Anziani Telve di Sopra

di Sergio Trentin

Il Circolo Pensionati e Anziani è sorto con lo scopo principale di far incontrare periodicamente gli iscritti e per dare loro la possibilità di scambiarsi opinioni, idee e di organizzare feste o qualche gita, questo per non sentirsi soli, fra le mura domestiche, e per dimenticare, per qualche momento, acciacchi e preoccupazioni.

E' perciò importante aiutarsi con delle piccole ma significative iniziative.

Una di queste è la festa della Calza (befana) che si svolge come sempre con la preziosa collaborazione del Gruppo Donne, sempre presente per dare una mano anche in altre occasioni (crostoli-biscotti...).

In questa piovosa primavera, domenica 19 maggio, ci siamo ritrovati, come ormai accade da diversi anni, per la Festa dell'Amicizia, con il pranzo sociale presso il ristorante Negritella ai Campestrini.

Nel corso dell'estate, si è svolta la consueta gita offerta dalla PAT, nel corso della quale abbiamo avuto l'opportunità di entrare nelle sale del Consiglio Provinciale. In seguito abbiamo visitato Villa De Mersi, sede del Circolo Anziani di Trento.

Il 6 ottobre, gita annuale, destinazione Sotto il Monte (Bergamo), paese natale del Beato Giovanni XXIII.

Dopo la S. Messa e il pranzo, abbiamo visitato la casa museo "Ca Maitino", usata da Angelo Roncalli

come casa per le annuali vacanze estive sia da Vescovo che da Patriarca.

In quella casa vi è un interessante museo, con molti ricordi del Papa Buono. Spiccano l'altare dove egli celebrava la S. Messa in Vaticano e il letto dove spirò.

Lasciandoci alle spalle il piccolo paese, ci siamo diretti verso Dalmine, per visitare il museo del presepio, che raccoglie e valorizza una collezione unica al mondo. Tale collezione ruota attorno al tema della Natività e presenta oltre 900 presepi differenti per epoca, provenienza, dimensioni e materiali.

Ritornando verso casa, il canto e le barzellette sono stati nostri compagni di viaggio.

Alla fine di ottobre, altro pomeriggio dedicato alla spensieratezza! La Festa dei Nonni che, come sempre, si è svolta grazie all'aiuto del Gruppo Donne. Un bel pomeriggio passato tra giovani e meno giovani, condividendo giochi e allegria.

La vita sociale è un grande beneficio per le persone di una certa età perché la compagnia, la conversazione, lo stare insieme mantengono alto il livello della serenità e della salute fisica e mentale. Eventuali nuovi soci saranno i benvenuti al Circolo, per portare nuove idee e proposte da realizzare insieme!



Un anno ricco di attività per l'AVIS



di Fabrizio Trentin

Un anno molto intenso per l'AVIS Bassa Valsugana e Tesino. Inizio di anno con i preparativi per l'assemblea generale ordinaria, con il rinnovo delle cariche sociali e il ricambio di un terzo del Consiglio direttivo con nuove leve giovani, nonché con la programmazione degli eventi per il 60° anniversario di fondazione.

Varie le attività svolte ed in particolare:

Giornata sulla neve al Passo Broccon "Trofeo 60° AVIS" in collaborazione con lo Sci Club Cima 12: partecipazione di circa 140 atleti avisini e non, dai cuccioli ai veterani.

Progetto Scuola: presso le scuole medie di Strigno con la partecipazione anche delle seconde medie del Tesino: quattro le classi coinvolte con circa 96 alunni, premiazioni con la proclamazione del disegno scelto come logo per il 60°. A tre alunni segnalati sono andate delle borse di studio da euro 100, ai quattro secondi classificati dei buoni libro.

Aprile: gita in Polonia, Wadowice, città di Giovanni Paolo II, con visita al Museo di Karol Wojtyła e alla Basilica della Madre di Dio del Perpetuo, Cracovia (quartiere ebraico Kazimierz) ex quartiere comunista - Nowa Huta - Oswiecim - Brzezinka (Auschwitz-Birkenau) campo di concentramento Wieliczka: visita alla miniera di sale con statue scolpite dai minatori direttamente nel sale. Czestochowa. Visita del santuario. A Jasna Gora è conservata l'icona della Madonna di Czestochowa (Madonna Nera).

SETTIMANA DEL 60° AVIS

Sabato 18 maggio: nell'ambito della manifestazione "giornata Europea del volontariato", inaugurazione della mostra fotografica denominata "60 anni di vita dell'AVIS - storia in pillole". La cerimonia di inaugurazione è stata preceduta da un momento canoro con il coro Fili d'Argento, dalla recita di alcune poesie scritte dal nostro socio dirigente, scomparso nel 1999, Roberto Spagolla di Telve e da un ricordo della figura di Carlo Zambiasi

da parte dei figli. Definito da tutti il "Presidentissimo", con sagacia e tenacia portò l'AVIS da 300 donatori a 1.200. La mostra ha avuto circa 1300 visitatori durante le due settimane di apertura.

Giovedì 23 maggio, presso il plesso scolastico a Strigno, premiazione del concorso scolastico/pittorico sul tema: "60 anni di AVIS, tutti i colori della gioia del dono". A questo progetto scuola hanno aderito 90 alunni che hanno partecipato a quattro giornate formative sul tema del 'dono'.

Venerdì 24 maggio, presso il palazzetto dello sport di Borgo Valsugana, rassegna di canti popolari e non da parte dei cori Cori S. Osvaldo, Valsella, Coro e Lagorai. La serata ha visto la partecipazione di 700 persone.

Sabato 25 maggio, sempre presso il palazzetto dello sport di Borgo Valsugana, "serata musicale giovani", realizzata ed ideata dal Gruppo AVIS Giovani della Valsugana per giovani e meno giovani. Inizio di serata con la presentazione di un progetto elaborato dai ragazzi delle scuole medie di Borgo. Quindi Supermario, tributo ai Queen, con una straordinaria interpretazione dello scomparso Freddie Mercury.

Domenica 26 maggio celebrazione della S. Messa nell'arcipretale di Borgo, sfilata con i labari attraverso il corso e quindi arrivo davanti all'ospedale per l'inaugurazione dell'opera realizzata in collaborazione con la quarta geometri dell'Istituto Degasperi e la terza congegnatori meccanici dell'Istituto ENAIP di Borgo.

L'opera rappresenta la *vision* e la *mission* dell'associazione e ricorda i numerosi donatori che ormai non sono più tra noi. Essa è collocata nell'aiuola antistante l'ingresso dell'ospedale civile San Lorenzo e lungo il viale di accesso alla palazzina servizi dell'ASL locale.

Presso il Bocciodromo di Borgo Valsugana "Trofeo 60° AVIS", con il coinvolgimento delle boccioline del Triveneto.

Giugno 2012: Bicicletta "insieme per la vita"

organizzata assieme alla sezione dell'AIDO: scopo della manifestazione è sensibilizzare sul dono del sangue e degli organi.

La prima domenica di luglio consueto appuntamento in Cima Grappa con gli amici di Bassano, ove abbiamo riempito le scalinate del sacrario del Monte Grappa, che in tema di sangue ne ha visto scorrere parecchio.

A settembre sfilata per la Coppa d'Oro a Borgo Valsugana con la partecipazione di circa 60 ragazzi e ragazze provenienti da tutta la Valsugana

14 ottobre: gita sociale AVIS. Anche quest'anno ha riscosso un buon successo, con l'adesione di 100 partecipanti. A Vicenza visita guidata della città. Quindi visita del Santario di Monte Berico e della villa.

Castagnata con ballo. Domenica 17 novembre presso il palazzetto dello sport di Borgo, si è svolta

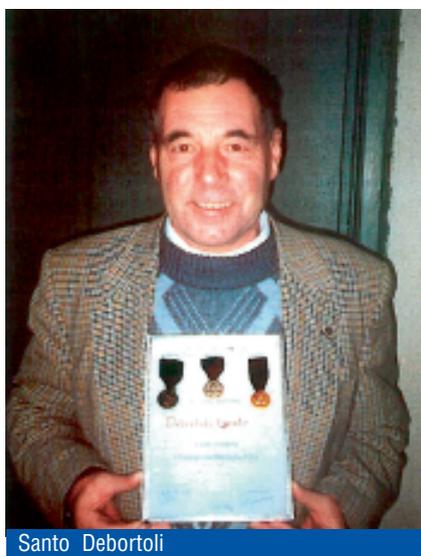
la tradizionale castagnata AVIS Bassa Valsugana e Tesino, accompagnata dalle note musicali del complesso Gianni B. & C di Ospedaletto. L'iniziativa è finalizzata a promuovere la donazione di sangue come atto di particolare valore umanitario e sociale, oltre che sanitario.

30 novembre e 1 dicembre gita a Graz con visita ai presepi di

ghiaccio ed i caratteristici mercatini natalizi.

Purtroppo quest'anno un grave lutto ha colpito la famiglia degli avisini di Telve di Sopra, ovvero la scomparsa, dopo breve malattia, del capogruppo Santo Debortoli, persona molto disponibile, sempre pronta a collaborare per l'allestimento delle feste e assemblee nonché per rappresentare con il labaro l'AVIS anche fuori regione.

Commosso il ricordo da parte del Presidente Fabrizio Trentin e dei componenti del direttivo che si sono stretti assieme ai familiari attorno al feretro, accompagnandolo (con le parole della preghiera del Donatore scritta da Papa Giovanni XXIII alla quale tanto era affezionato il compianto Santo), nell'ultimo viaggio, verso la meta che tutti raggiungeremo.



Santo Debortoli

Il ricordo di una persona così semplice, gioviale, disponibile e capace di coinvolgere nuovi giovani donatori rimarrà sempre vivo. A breve assemblea del Gruppo per scegliere il successore.

Cogliamo l'occasione per augurare un sereno Natale agli Avisini e loro familiari, nonché un nuovo anno pieno di soddisfazioni. Che ci siano numerose adesioni all'AVIS perché i malati non vanno mai in ferie ed hanno sempre più bisogno del nostro aiuto.

Notizie e raccomandazioni

CANNE FUMARIE

L'Amministrazione comunale raccomanda a tutti i censiti di tenere pulite le canne fumarie, questo al fine di evitare spiacevoli conseguenze, che purtroppo periodicamente si verificano, ma soprattutto per garantire maggiore sicurezza.

Si rammenta a tutti che è vietato e nocivo per la salute bruciare nella stufa o all'aria aperta i rifiuti.

STRADE COMUNALI

I proprietari dei fondi confinanti con le strade comunali sono pregati di provvedere alla pulizia del tratto sul confine, in modo tale che erbe e ramaglie non ingombrino il suolo stradale. In particolare sono pregati di tagliare i rami di piante che, in seguito a caduta o ad eventi atmosferici particolari (quali neve, pioggia o vento), potrebbero arrecare danno a cose o persone che transitino sul suolo pubblico, nonché impedire la normale circolazione di vetture e mezzi meccanici di qualsiasi genere. Qualora il privato non provveda alla pulitura del proprio fondo, l'amministrazione comunale lo potrà fare in qualsiasi momento, addebitando poi la spesa al censito inadempiente.

Storie e altre storie

Una messa speciale ...

di Sara Trentin

La tecnica fotografica negli ultimi anni ha subito un'importante evoluzione verso il digitale. Questo passaggio ha fatto sì che vi sia la possibilità della visione istantanea del risultato nonché della facilità di trasmissione delle immagini via internet.

Le foto, il più delle volte, però, non vengono stampate e rimangono salvate su supporti informatici quali pc, chiavette usb, schede di memoria di vario genere. Sono tante ma non sono tangibili. Tutto questo, se da un lato risulta comodo, dall'altro non permette di sfogliarle avendole in mano e di provare quella sensazione di autenticità.

Recentemente è venuta "alla luce" una fotografia del 1940, chiaramente in bianco e nero e ingiallita dal passare degli anni.

Una bella sorpresa visto che di quegli anni gli scatti non erano all'ordine del giorno. L'occasione era sicuramente importante. Infatti, da notizie raccolte intervistando le persone un po' più avanti negli anni, è emerso che si trattava di una "Messa novella" del sacerdote Carlo De Bortoli, della quale è stato conservato il "santino", che recita la frase:

Accetta, o Signore,
il mio primo sacrificio
e benedici
Mamma, Parenti,
Benefattori ed Amici.
Concedi la pace eterna
al babbo, fratello
e cari estinti.

Sac. Carlo De Bortoli, salesiano
Monteortone (PD)
Santuario di Nostra Signora della Salute
2 giugno 1940

Per risalire a qualche notizia riguardante il prelado, è stato contattato l'Istituto Salesiano di Trento. Don Eugenio ha fornito i primi dati dicendo che non sono molti anni che è deceduto e che, in ogni

caso, per ogni salesiano viene compilata una scheda, alla sua morte. L'indicazione è stata quella di sentire la casa generalizia salesiana di Roma. Al telefono ha risposto don Luigi Cei che con la massima celerità e disponibilità, utilizzando i velocissimi mezzi informatici, ha inviato la scheda e ha aggiunto i dati anagrafici dei genitori. Figlio di Giuseppe De Bortoli (al momento della proclamazione dei voti, deceduto) e di Nazzarena Slomp.

"Don Carlo ha lasciato questo mondo il 23 dicembre 2006, a 94 anni, alle soglie del Natale, a



Civitanova Marche. Nacque a Castelnuovo Valsugana il primo agosto 1912 quando il Trentino era ancora parte dell'Impero Austro-Ungarico e frequentò le elementari quando la regione si era ricongiunta alla madre patria. Iniziò il cammino di formazione salesiana nel 1924 a Finale Emilia a 17 anni. Nel '29 iniziò l'anno di Noviziato a Chiari (BS), che completò con la prima professione religiosa l'11 settembre 1930.

Due anni di post-noviziato li trascorse a Foglizzo (TO) dal 1930 al 1932. Una prima esperienza di vita pratica, come educatore di giovani, fu vissuta per due anni a Treviglio (BG), con incarico di assistente e insegnante. Il primo anno di studi teologici lo trascorse a Chieri (TO) e i successivi, dal 1937 al 1940, a Monteortone di Abano Terme (PD).

Nel 1940, il 2 giugno, egli veniva consacrato sacerdote nella chiesa di Santa Maria delle Grazie a Monteortone. Visse gli anni della guerra a Faenza e proseguì poi l'ubbidienza nella casa di Macerata, ove poté utilizzare i titoli abilitanti all'insegnamento sia nelle scuole elementari che medie.

Amò sempre le sue montagne. Ogni anno passava un mese di vacanza nelle Dolomiti, in una casa salesiana, cimentandosi in scalate e offrendosi anche come provetta guida alpina. Intratteneva rapporti di amicizia con celebri scalatori quali Compagnoni e Lacedelli, i conquistatori del K2. Il giorno prima di morire aveva versato la sua quota di socio al CAI. Amava i giovani e avvertiva il vuoto se non vedeva i suoi ragazzi intorno a sé.

Sulle forme della sua spiritualità esercitava un forte impulso il rispetto delle tradizioni. Si potrebbe dire che il Concilio Vaticano II non fosse riuscito a fargli cambiare i modi di porsi nei rapporti di preghiera con Dio. Nella comunità di Macerata è stato l'unico a non voler mai dismettere l'abito talare e recitare il breviario in latino, a dire ogni giorno da solo la Messa, in latino.

Don Carlo ha fatto parte della comunità di Macerata per 62 anni ed ha esercitato la professione religiosa per 76 e raggiunto i 66 anni di sacerdozio".

Tornando alla foto, scattata all'ingresso del paese di Telve di Sopra, si può riconoscere, sullo sfondo l'edificio della canonica. La folla aveva appena varcato gli archi in abete, costruiti come d'usanza. All'interno di essi vi era la scritta:

*"Centenario sua Chiesa,
prima Messa suo Figlio,
quarantesimo Sacerdozio suo Pastore"*

Si può dire che sia stata una delle Messe più solenni del secolo scorso, nella nostra comunità.

Cherubino Trentin ricorda di aver fatto il chierichetto,

insieme ai suoi coetanei (classe 1929) Ilario e Cesare (Basciani) Trentin.

Giulia Trentin (maestra) ricorda che lei e altri ragazzi avevano indossato l'abito bianco e la tracolla. Ed è proprio sua la foto che ritrae al centro don Carlo, affiancato sulla sinistra dalla mamma Nazzarena.

Poi in ordine, da sinistra verso destra, don Guido Franzelli, uno sconosciuto alle sue spalle, Beniamino Borgogno (Gustinoti, capo comune), Sesto Trentin, un altro sconosciuto, don Ermenegildo Dalmaso (di cui ricorreva il 40° di sacerdozio), alle sue spalle Clemente Trentin, don Pietro Franzelli e mons. Vigilio Grandi, decano di Borgo.

La messa è stata seguita da un concerto della banda militare, appartenente alla Compagnia stanziata a Telve di Sopra (facente parte del Reggimento dislocato in tutta la Valsugana) alla vigilia dello scoppio della seconda guerra mondiale. Il reggimento era diretto in Grecia.

Pranzo in canonica e a seguire la recita di poesie da parte dei bambini.

Cherubino ricorda che, prima di ripartire, don Carlo ha voluto recarsi alle Fratte per vedere la casa dei suoi antenati. Da una ricostruzione avvenuta consultando i registri parrocchiali, è emerso che il papà Giuseppe era nato a

Castelnuovo il 6 luglio 1888. Egli era figlio di Carlo Debortoli nativo di Telve di Sopra, classe 1845 e non si sa per quale motivo trasferito poi a Castelnuovo. Si presume che la casa sia stata quella dei "Groggi", ma non è notizia certa e non siamo risaliti ad eventuali parenti ancora in vita.

Non è chiaro il motivo per cui scelse la nostra chiesa per celebrare la sua Prima Messa.

Don Ermenegildo Dalmaso, nella foto, appare con il bastone. Nel giugno del 1940 aveva 86 anni. Egli era nato a Rocegnò nel 1874. Morì un anno e mezzo dopo il 40° di sacerdozio, il 12 dicembre 1941. Sulla sua "memoria" si legge: Fu sacerdote novello all'alba del secolo (XX°). Cooperatore a Vigolo Vattaro per tre anni. Dal 29 giugno 1903, benemerito curato a Telve di Sopra. Fu anima disinteressata di sacerdote e patriota. Sempre prodigo di se stesso pel decoro della sua Telve di Sopra cui rifulse la sua feconda opera di bene. Negli anni dell'esodo e della contrastata ricostruzione, dividendo ognora coi profughi suoi curaziani le scarse gioie ed i molti affanni.



Le Associazioni di Telve di Sopra in collaborazione con l'Amministrazione Comunale
propongono

Natale insieme



DOMENICA 22 DICEMBRE 2013 - BABBO NATALE 2013

ore 13.30 Babbo Natale per le vie del paese
a cura del Gruppo Alpini ritrovo in via Castelliri - distribuzione doni in palestra

MERCOLEDÌ 25 DICEMBRE 2013

ore 10.30: S. Messa di Natale

VENERDÌ 27 DICEMBRE 2013

ore 10.30: S. Messa in onore del Patrono S. Giovanni

ore 11.30: Apertura festa e cucina

ore 13.30: Vaso della Fortuna "Pozzo di S. Giovanni"

ore 13.45: PALIO DI S. GIOVANNI, inizio sfilata

ore 14.30: aperura angoli a tema con degustazioni gratule

dalle 16.00: Apertura museo etnografico

ore 16.15: gara slittoni

ore 18.30: premiazione gara slittoni

ore 20.30: serata danzante con Fabio e la sua fisarmonica

SABATO 28 DICEMBRE 2013

ore 14.30: Spettacolo per bambini con gli "Strani Elementi"

ore 16.00: Tombola di San Giovanni

ore 20.30 - palestra scuola elementare:

danzante con Fabio e la sua fisarmonica

DOMENICA 29 DICEMBRE 2013

ore 10.30: S. Messa - Festa della Famiglia

ore 19.30: Aperitivo

ore 20.30: Estrazione lotteria Palio di San Giovanni

ore 21.00: Serata giovani con DJ

LUNEDÌ 30 DICEMBRE 2013

ore 20.00 - Sala Corropoli: Proiezione e distribuzione

del dvd delle foto della salita a cima Ezze

MARTEDÌ 31 DICEMBRE 2013

ore 18.00: S. Messa di Ringraziamento 2013

MERCOLEDÌ 1 GENNAIO 2014

ore 18.00: S. Messa

GIOVEDÌ 2 GENNAIO 2014

ore 16.30: "Il museo per i più piccoli" visita guidata per bambini

al Museo Etnografico (età consigliata dai 5 ai 10 anni)

DOMENICA 5 GENNAIO 2014

ore 14.00 - Sala Corropoli: gara "La sciarpa più lunga"

a cura del Gruppo Donne in collaborazione

con il Gruppo Pensionati e Anziani

ore 18.00: S. Messa

LUNEDÌ 6 GENNAIO 2014

ore 14.00 - Chiesa di Telve: Benedizione dei bambini

dell'Unità Pastorale "SS. Evangelisti"

a seguire presso l'Oratorio Befana per tutti i bambini

ore 18.00 - Telve di Sopra: S. Messa

TUTTA LA POPOLAZIONE È INVIATA A PARTECIPARE
ADDOBBI NATALIZI REALIZZATI IN COLLABORAZIONE CON IL CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI